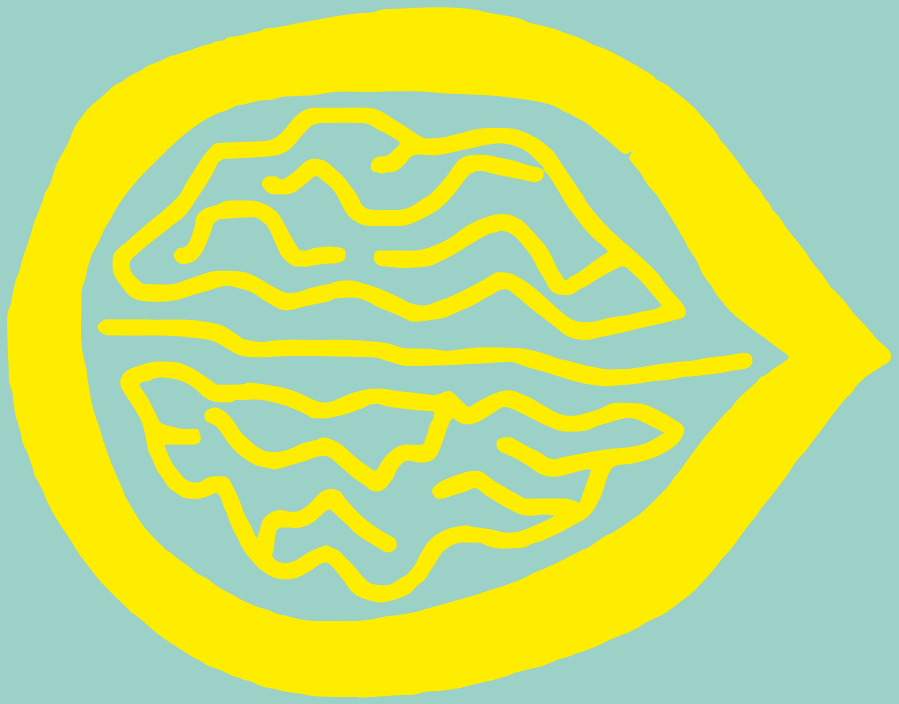
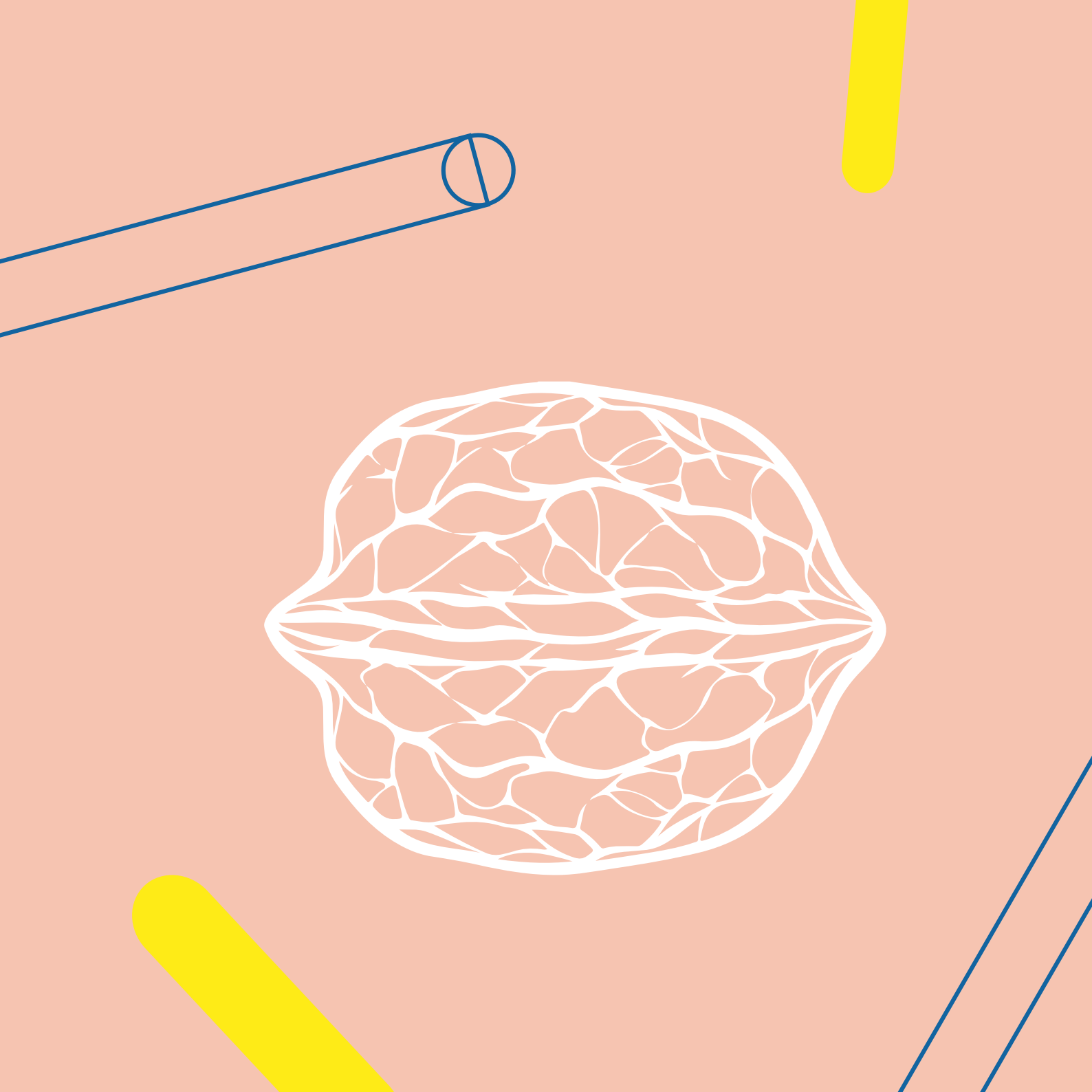
CONSORZIO

PARSIFAL

BILANCIO**SOCIALE**2017





CONSORZIO

PARSIFAL

BILANCIO**SOCIALE**2017

CONSORZIO PARSIFAL Consorzio Cooperative Sociali
Viale Giuseppe Mazzini, 51
03100 Frosinone
P.Iva e Codice Fiscale: 01923720591
Registro Imprese di Frosinone Rea CCIAA di Frosinone: 135153
Capitale sociale € 281.561,93 di cui versato € 266.322,96
Albo Società Cooperative: A149357

Consiglio di amministrazione: Daniele Bruno Del Monaco (Presidente), Vincenzo Di Prospero (Vicepresidente), Antonino Arena, Leopoldo De Lucia, Pio Maria Federici, Carlo Grimaldi, Mosè Grazio Montefusco, Andrea Spigoni (nominato in seguito alle dimissioni di Francesca Pierleoni), Anna Vettigli
Collegio dei Sindaci: Vincenzo Moretti (Presidente), Francesco Caldiero, Carlo Delle Cese
Direttori: Renato Incitti (generale), Antonio Di Biase (amministrativo), Angelo Grassucci (commerciale)
Consulenti: Daniele Catracchia

Il Bilancio sociale 2017 del Consorzio Parsifal è stato redatto in collaborazione con la cooperativa ETICAE – Stewardship in Action.

Le foto sono tratte dal contest su "La comunità operosa" indetto dal Consorzio Parsifal tra dicembre 2017 e febbraio 2018.

Finito di stampare a novembre 2018.

INDICE

Lettera del presidente - - -

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Il potere resta forte finché rimane nel buio; esposto alla luce del sole comincia ad evaporare.
Samuel P. Huntington,
American Politics: The Promise of Disharmony

Ogni punto di vista sulla realtà, oltre ad essere intrinsecamente selettivo e parziale, dipende dai rapporti di forza che condizionano l'immagine che una società ha di sé. Bisogna imparare a leggere le testimonianze contropelo, contro le intenzioni di chi le ha prodotte. Solo in questo modo sarà possibile tener conto sia dei rapporti di forza sia di ciò che a essi è irriducibile.
Carlo Ginsburg,
Rapporti di forza. Storia, retorica, prova

«Noi ogni giorno, ogni benedetto santo giorno, prendiamo le cose che non funzionano, le persone che non funzionano, e proviamo a metterle in piedi, a dargli un senso. È così che dovrebbe girare il mondo, secondo me».
Con queste poche parole, pronunciate da uno scorbutico e barbuto presidente di cooperativa nella scena madre di *Questo è lavoro*, abbiamo voluto enunciare l'agire e l'intento programmatico di Parsifal.
Federico Caponera, l'autore ed il regista cui abbiamo affidato il compito di raccontarci, le ha ascoltate tali e quali durante le visite presso le sedi delle cooperative sociali che hanno preceduto l'elaborazione della sceneggiatura.
Sono parole che nel film concludono un'invettiva contro il potere: «In mezzo a tutto questo casino, di questo Stato che non va bene, dove a comandare sono le mafie, c'è qualcuno che non si arrende, che si mette di traverso e prova a rompergli i coglioni a quei bastardi!».
Il potere degli altri, i poteri forti come ad alcuni piace chiamarli oggi, pretende, pretendono, un atto di ribellione ostinato.
Ecco cosa ci premeva dire.
Ma resistenza e resilienza, dobbiamo aggiungere ora, sarebbero ipocrite se non fossero precedute ed accompagnate dalle domande e dai dubbi, che dobbiamo porci ininterrottamente, **su come noi stessi gestiamo il potere e la responsabilità**, connessi al ruolo, che abbiamo assunto perché ci è stato affidato, di amministratori di cooperative, di dirigenti tecnici, di coordinatori di servizi, di assistenti, di educatori.
Più che le alte grida dovremmo perciò ascoltare i sussurri.
Prima che all'analisi dei grandi poteri dello Stato, della finanza globale e delle massonerie criminali, dobbiamo dedicarci a capire le dinamiche di quei microcosmi e di quella microfisica del potere in cui agiamo noi, e per cui **non possiamo fare a meno di influenzare (e forzare) le vite degli altri**.
Per anni abbiamo discusso, nei nostri laboratori dedicati all'*accountability*, delle valenze e dei significati, interni ed esterni, del processo di rendicontazione sociale di cui la pubblicazione di questo bilancio costituisce il fatto più visibile – ma, forse, non il più importante.
Non abbiamo tuttavia esaurito i ragionamenti sulla sua forza disinnescante: **di quanto possa con efficacia avversare un esercizio non controllato del potere, finalizzato al conseguimento di profitti privati anziché dell'interesse generale delle comunità**.
Nella *Lettera ai giudici*, don Lorenzo Milani, di solito poco propenso alle citazioni, rivela una sua fonte: «Su una parete della nostra scuola – scrive – c'è scritto grande "*I care*". È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. "Me ne importa, mi sta a cuore". È il contrario esatto – conclude Milani – del motto fascista "Me ne frego"».
Bene: crediamo sia giunto ora il tempo di **approfondire tutti i significati del nostro prenderci cura e di concludere in particolare un pensiero condiviso sulle relazioni che si costruiscono tra processi di cura e potere**.
Abbiamo il dovere di preparare un prontuario di antidoti ai suoi possibili abusi.
Ne ipotizziamo già in questa sede alcuni.
Un primo antidoto è essere disposti a farci oggetto di un'incessante valutazione e di darne conto attraverso il dialogo. In realtà siamo sempre valutati, anche se non lo vogliamo. Ma dare conto delle valutazioni, degli altri e nostre, è necessario per capire quanto davvero succede e prevenire i problemi.
Partiamo dal vantaggio di dare ormai per acquisita la consapevolezza che nelle organizzazioni si svolgono più giochi di potere (potere dell'informazione, dell'esperienza, dell'appartenenza, del ruolo e così via), giochi che non hanno un solo verso lineare – per esempio dall'alto in basso – ma più versi, e circolari. Chiunque valuti non

può trascurare questa fitta rete di equilibri, altrimenti raccoglierà dati a cui non riuscirà a fornire un senso. Non sarà in grado, in altre parole, di ricondurre i dati nel giusto contesto di derivazione, nella cornice in cui si spiegano, ed a convertirli in informazioni utili.

Un secondo antidoto è tenere sempre a mente – come ci ripete Emilio Vergani – che la realtà non ha un senso ma esige che noi glielo si dia. La natura disordinata ed entropica della realtà, che nel nostro caso è una realtà organizzativa, la rende di per sé stupida.

Per evitare di essere stupidamente donne e uomini di fatto e di potere, per capire, conoscere, governare il cambiamento ed imprimere una nostra direzione di senso nei contesti sociali organizzati, ed in special modo in quelli lavorativi, **non dobbiamo allora trascurare l'importanza e la dignità della vita affettiva che coltiviamo, spesso senza esserne davvero consapevoli, all'interno della nostra organizzazione**.

È stupefacente: da adulti, trascorriamo la maggior parte del nostro tempo al lavoro ed in quest'ambito costruiamo relazioni, veicoliamo l'immagine che abbiamo di noi e degli altri ed investiamo moltissimo anche e soprattutto dal punto di vista emotivo. Ma non lo riconosciamo. Operiamo al contrario un'artificiosa scissione tra la dimensione razionale ed esplicita, che dovrebbe essere propria della nostra vita lavorativa, e quella irrazionale ed implicita che invece crediamo altrove, in una nostra presunta ed altra vita affettiva che ci intestardiamo a pensare distinta dalla sfera lavorativa. Quando invece è ormai riconosciuto che molte patologie sociali hanno origini organizzative.

Un terzo ma non ultimo antidoto può essere quello di valorizzare la cultura dell'errore. Alla base dovrebbe esserci il riconoscimento del fatto che l'incidente organizzativo – intendendo con questo termine un evento inatteso, non voluto e foriero di danni – non è quasi mai imputabile ad un singolo individuo ma ha cause multiple.

Più interessante dell'incidente organizzativo è quel tipo di errore che gli anglofoni chiamano *near miss* o *accident waiting to happen*, il "quasi incidente", per il suo alto valore predittivo. L'incidente dannoso viene infatti sempre preceduto da un periodo di incubazione in cui si realizzano molti n*ear miss*. Questi ultimi tipi di errore sono in tutto e per tutto uguali agli incidenti veri e propri fuorché per l'esito, che non è visibile con facilità: riconoscere i *near miss* è perciò un compito disagevole. «La loro effettiva rilevazione – spiega Maurizio Catino – dipende dalla presenza di sistemi appositi di analisi e dal clima di fiducia e di cultura *no blame* dell'organizzazione». L'ambiente non colpevolizzante ha a sua volta una relazione stretta con l'esercizio corretto del potere: lo influenza e ne è influenzato.

Queste sono, lo ripetiamo, solo ipotesi. Ci piacerebbe che costituissero delle basi di discussione e speriamo di appronfondirle nel corso degli incontri con tutti i principali portatori di interessi da programmare con il piano di diffusione del bilancio sociale.

Concludiamo con l'annunciarvi le novità del documento che abbiamo introdotto quest'anno: una piccola storia delle attività svolte da Parsifal come ente di servizio civile e la valutazione dell'impatto sociale dell'impresa misurato attraverso il Social FingerPrint®.

Il presidente
Daniele Bruno Del Monaco

Il direttore generale
Renato Incitti

Buona *lettura.*

METODO E FONTI

Il Bilancio sociale del Consorzio Parsifal è giunto alla sua nona edizione e propone una visione più ampia delle attività svolte nell'esercizio 2017 e delle loro ricadute sul territorio.

Il processo di redazione del Bilancio sociale approvato dalla direzione è stato condiviso e messo in atto con il supporto tecnico della responsabile della qualità e della responsabilità sociale del Consorzio Parsifal. Le altre funzioni aziendali hanno contribuito al reperimento dei dati e alla facilitazione delle relazioni con gli stakeholder. Il confronto continuo con il direttore ha garantito una validazione costante e puntuale dei dati raccolti.

Le linee guida utilizzate e la struttura del Bilancio Sociale

I contenuti del Bilancio sociale del Consorzio Parsifal sono stati predisposti integrando le principali linee guida elaborate per la redazione dei report di rendicontazione etico-sociale.
In particolare, in relazione alla struttura del Bilancio sociale, il Consorzio Parsifal ha seguito le linee guida del Gbs (Gruppo di studio per il Bilancio sociale).
Per l'individuazione degli indicatori e dei principali ambiti di interesse, Parsifal ha seguito le linee guida del Gri (Global Reporting Initiative). Gli indicatori di performance utilizzati sono il risultato della matrice di materialità costruita attraverso attività condivise e partecipate con Cda e la tecnostruttura durante il corso del 2017.
Al fine di rispettare e implementare i requisiti per un comportamento eticamente corretto verso i propri lavoratori, fornitori e stakeholder tutti, il Consorzio Parsifal ha fatto rifermento alle linee guida impartite dallo standard Sa8000, certificazione internazionale che detiene dal 2008.
La struttura del Bilancio sociale riprende quella precedente e, come nel documento 2016, prevede anche un'appendice per un maggiore approfondimento dei temi trattati. In particolare, in appendice sono riportate delle schede con i dati dei servizi, il rendiconto Sa8000, e una sezione dedicata alle attività di *stakeholder engagement*.
Per permettere a chiunque di sapere, a colpo d'occhio, cos'è il Consorzio Parsifal, all'inizio del bilancio sociale sono presentati alcuni indicatori più significativi riferiti a: 1) il consorzio, inteso come struttura di coordinamento con personalità giuridica propria; 2) i servizi di titolarità consortile gestiti dalle cooperative; 3) l'aggregato delle 21 consorziate che tutte insieme compongono la compagine sociale.

Contenuti, periodicità e processo di reporting

Il Bilancio sociale contiene le informazioni e i dati relativi al 31 dicembre 2017.
Il documento è stato redatto secondo principi che fanno riferimento a valori etico-sociali che quotidianamente determinano le scelte strategiche e i comportamenti del Consorzio Parsifal in tutte le sue sfaccettature. Il processo e le informazioni che portano alla redazione del Bilancio sociale sono garantite dal rispetto dei principi di responsabilità, identificazione, trasparenza, inclusione, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, periodicità e ricorrenza, comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità, omogeneità e utilità.
La periodicità coincide con quello del bilancio di esercizio. Vengono prese in considerazione tutte le attività che abbiano un significativo impatto in termini di sostenibilità (materiali) e di interesse per gli stakeholder.
È stato confermato e migliorato il processo di rilevazione dei dati per rendere possibile lo sviluppo della rendicontazione negli anni futuri e, soprattutto, per rendere ricostruibile e verificabile il procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni che risultano principalmente generate dai sistemi di gestione esistenti.
Una novità introdotta nel processo di rendicontazione è la valutazione del bilancio sociale 2017 attraverso una valutazione online, in modo da invitare tutti gli stakeholder ad esprimere le proprie opinioni sul documento e permetterne un miglioramento continuo.

IN SINTESI
GLI INDICATORI

CONSORZIO | SERVIZI | AGGREGATO

CONSORZIO

occupati

totale	stabili	full time	ore formazione
19	79%	74%	180
+19%	-9%	-8%	-39%

età media	età media lavorativa	donne	laureati
41	8	53%	60%
	+14%	+9%	+4%

disabili	infortuni	media retribuzioni	differenziale retribuzioni
11%	0	22	1,73
2%	-	migliaia di euro (lordi)	tra il compenso più alto e il più basso

commerciale

committenti	gare vinte	valore annuo gare vinte	giorni medi di pagamento
38	34%	6,06	164
-5%	-21%	milioni di euro (-21%)	-13%

fornitori

strategici	con Iso 9001	con altre certificazioni	giorni medi di pagamento
17	21	3	149
-	-	-	-11%

qualità

longevità dell'impresa	certificazioni	obiettivi conseguiti Sa8000	Social Finger Print
19	3	91%	3,2
anni	-	+3%	

CONSORZIO

valore economico

valore della produzione	attivo patrimoniale	patrimonio proprio	leverage
22,33	**11,79**	**1,45**	**8,13**
milioni di euro (**+9%**)	milioni di euro (**-6%**)	milioni di euro (**+1%**)	**-5%**

utile operativo	utile netto	indice di liquidità	valore aggiunto
28	**17**	**1,10**	**95%**
migliaia di euro	migliaia di euro	-	del valore della produzione

SERVIZI

occupati	totali	≤29	30-49	≥50
	1.539	139	888	512
	+12%	+9%	+58%	+33%
	stabili	dipendenti	donne	laureati
	84%	95%	88%	29%
	-2%	+1%	-2%	+3%

utenti	totali	di servizi di welfare	di servizi sportivi	di servizi culturali
	23.201	6.284	3.412	13.505
	-2%	-19%	+168%	-6%
	donne	≤18	19-59	≥64
	52%	11.834	7.190	4.177
	-1%	+51%	+31%	+18%

presenza	unità operative	regioni	province	comuni
	128	3	7	176
	+9%	-25%	-13%	+18%

valore	fatturato	tipo a	tipo b	spettanza media su appalti
	22,11	21,34	0,77	3,65%
	milioni di euro	milioni di euro	milioni di euro	-0,13%

AGGREGATO

occupati				
totali	≤29	30-49	≥50
3.013	329	1.715	969
+6%	+22%	+4%	+4%
soci	stranieri	donne	laureati
2.007	13%	80%	40%
+3%	+225%	-2%	+17%
volontari	stabili	full time	dipendenti
3%	78%	15%	96%
+50%	-8%	+65%	-

utenti			
totali	≤18	19-64	≥65
34.918	16.818	11.908	6.187
+13%	+14%	+12%	+18%

compagine			
soci	cooperative sociali	di tipo a	ad oggetto plurimo
21	100%	14	7
+5%	-		
longevità media	iscritte a centrali Aci	con Iso 9001	con sistema 231
25	81%	85%	24%
anni	prevalenza Legacoop (62%)	+6%	+20%

valore economico				
	valore della produzione **65,75** milioni di euro (**+22%**)	attivo patrimoniale **42,75** milioni di euro (**+8%**)	patrimonio proprio **14,17** milioni di euro (**+29%**)	leverage **3,02** **-17%**
	fatturato consortile **31%** in media per coop socia	utile operativo **1.225** migliaia di euro (**-13%**)	utile netto **356** migliaia di euro (**-61%**)	coop con fatturato > 1 mln **13** **+8%**

PARTE PRIMA

IL CONSORZIO PARSIFAL

IDENTITÀ | GOVERNANCE | LAVORO | VALORE ECONOMICO

IMPARZIALITA'

RISPETTO

CONVIVENZA SOLIDALE

INTEGRITA' E TRASPARENZA

LEGALITA'

LEALTÀ

RISERVATEZZA

VITALITA'

ESPERIENZA E COMPETENZA

RADICAMENTO SUL TERRITORIO

RETE APERTA

AFFIDABILITA'

MUTUALITA'

SOSTENIBILITA'

DEMOCRAZIA

PARSIFAL

IMPARZIALITA'

LIBERO E INDIPENDENTE

QUALITA' ED EFFICENZA

DEMOCRAZIA

AUTOPROMOZIONE SOCIALE

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

LAVORO PER TUTTI

RESPONSABILITA' CIVICA

IMPEGNO PRO-ATTIVO

INCLUSIONE SOCIALE DEI CITTADINI

FLESSIBILITA'

PICCOLE E MEDIE COOP SOCIALI AUTONOME

1.
IDENTITÀ

1.1. CHI SIAMO

Un consorzio speciale

Parsifal è un consorzio di cooperative sociali.
Oggi realizza prevalentemente **servizi di welfare** in convenzione con pubbliche amministrazioni. Nel prossimo futuro intende diventare la più importante impresa sociale consortile, di organizzazione e cultura cooperativistica, del centro-sud Italia.

I nostri valori

I soci di Parsifal connotano la propria attività e quella del consorzio al **perseguimento dei valori democratici, mutualistici** ed **egualitari** di un'imprenditoria sana, che con il lavoro e nel pieno discernimento del rischio, realizza utili **senza destinarli a profitto**.
Parsifal persegue l'**interesse generale della comunità** alla promozione umana e all'inclusione sociale dei cittadini, favorendo in particolare l'iniziativa sociale ed economica, la responsabilità civica, la convivenza solidale e la realizzazione del diritto al lavoro per tutti.

Rete aperta

Si presenta come una **rete aperta** di piccole e medie cooperative sociali, autonome, radicate sul territorio e collegate in modo veloce grazie a informazioni, metodi e valori condivisi.
Non ha padroni. La sua proprietà è diffusa e le sue principali leve strategiche di sviluppo consistono nella **qualità** del proprio lavoro e nella **responsabilità sociale** d'impresa.

1.2. VISION E MISSION

Vision

Parsifal intende affermare un **modo alternativo di produrre** e di **vivere con gli altri**, fondato sull'uguaglianza delle opportunità, la libertà d'intrapresa, il riconoscimento reciproco delle differenze come valore, la convivenza e la solidarietà sociale, la sostenibilità economica ed ambientale, l'etica delle relazioni e della cura.
Dando fiducia e rendendosi affidabile.
Promuovendo la **responsabilità** degli individui ed il **protagonismo** delle comunità attraverso la partecipazione.
Cooperando all'interno di un sistema economico libero, e stimolato da concorrenza leale.
Facendo, nel quotidiano, il proprio **lavoro a regola d'arte**: con umiltà, dignità e fierezza.
Cercando di consegnare un mondo migliore alle **future generazioni**.
Un mondo in cui si possa «confidare nella bontà degli sconosciuti».

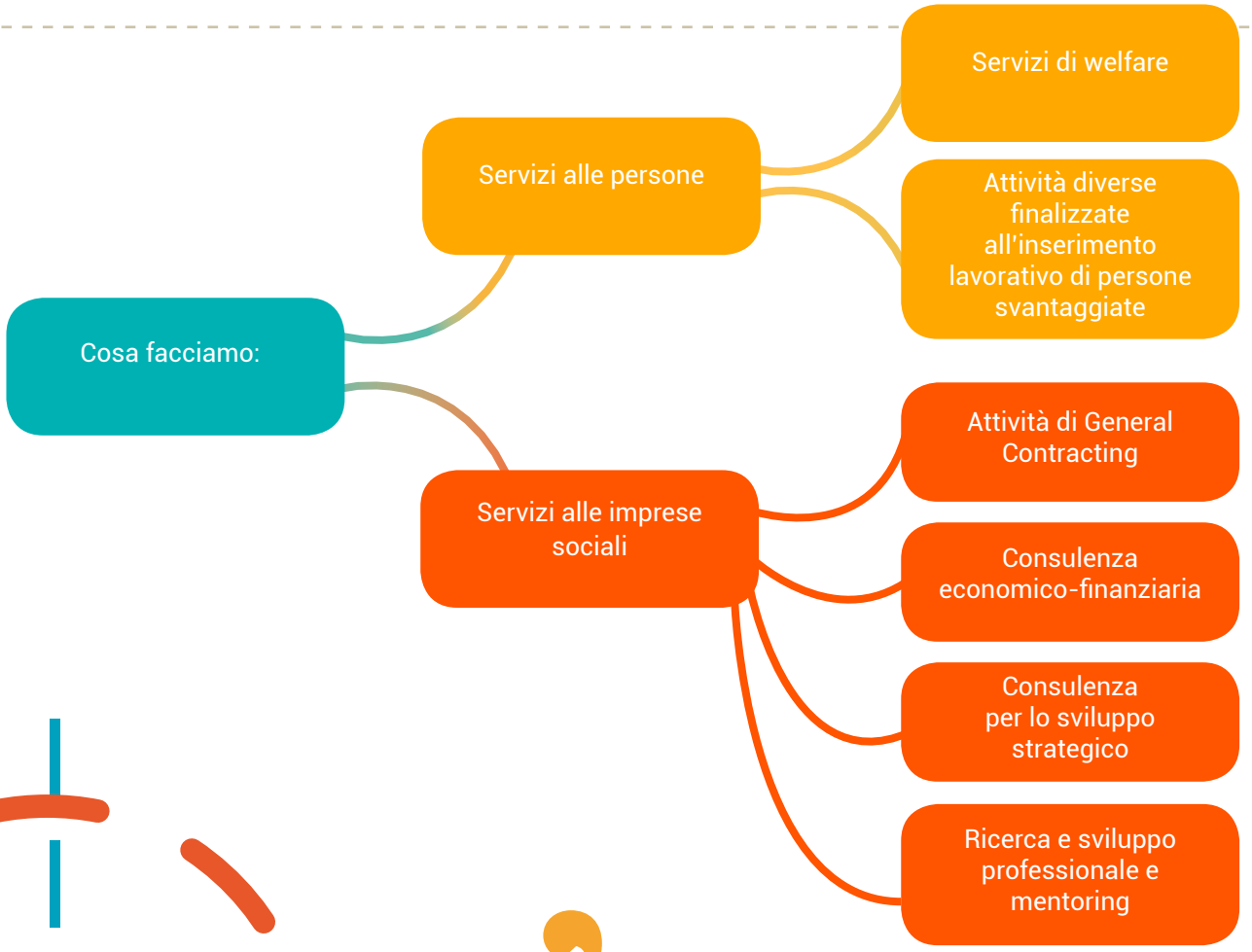
Mission

Il Consorzio Parsifal lavora per:
A. Migliorare la qualità della vita delle persone, delle famiglie e dei gruppi sociali nelle loro comunità di riferimento, realizzando, attraverso l'opera delle cooperative consorziate, servizi di welfare (ambito dei **servizi alle persone**);

B. Accrescere il patrimonio delle cooperative consorziate: un patrimonio costituito dal **capitale economico** generato dalla capacità d'impresa, dal **capitale sociale** sostenuto dalla cultura cooperativistica e dalla responsabilità sociale, dal **capitale umano** promosso dallo sviluppo di conoscenze, competenze e abilità tecniche e dall'attenzione al benessere delle lavoratrici e dei lavoratori (ambito dei **servizi alle imprese sociali**).

1.3. COSA FACCIAMO

Le attività del nostro consorzio sono pensate e realizzate avendo attenzione agli interessi degli utenti, delle cooperative consorziate e dei diversi stakeholder.



Servizi alle persone

Nell'ambito dei servizi alle persone Parsifal realizza:

SERVIZI DI WELFARE	utenti	lavoratori	u.o.	fatturato (000)
ASSISTENZA SPECIALISTICA E DI BASE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	971	486	16	5.831
NIDI D'INFANZIA	1.370	251	23	4.539
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E INTEGRATA	1.332	347	17	4.433
CENTRI DIURNI SEMIRESIDENZIALI SOCIO-RIABILITATIVI	139	67	7	1.331
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	349	72	10	718
PRESIDI COMUNITARI A PREVALENTE FUNZIONE TUTELARE	16	12	2	570
SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE	638	20	2	406
CENTRI DIURNI DI PROTEZIONE SOCIALE	337	30	9	355
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	66	18	1	274
LUDOTECHE	993	16	16	173
PRE- E POST-SCUOLA	73	21	2	147
ALTRO	-	-	-	224
TOTALI SERVIZI DI TIPO A (UTENTI)	**6.284**	**1.340**	**109**	**19.001**

	accessi	lavoratori	u.o.	fatturato (000)
SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI	29.037	109	13	2.334
TOTALI SERVIZI DI TIPO A	**6.284 utenti + 29.037 accessi**	**1.449**	**122**	**21.335**

ATTIVITÀ DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE	utenti	lavoratori	u.o.	fatturato (000)
GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	3.412	54	1	337
SERVIZI DI GUARDIANIA E CUSTODIA	-	6	2	68
SERVIZI CULTURALI	13.505	13	1	166
SERVIZI CIMITERIALI	-	9	1	199
ALTRO	-	8	1	3
TOTALI SERVIZI DI TIPO B	**16.917**	**90**	**6**	**773**
TOTALI COMPLESSIVI	**23.201 utenti + 29.037 accessi**	**1.539**	**128**	**22.108**

Servizi alle imprese sociali

Nell'ambito dei **servizi alle imprese sociali** Parsifal realizza:

- **attività di general contracting:** partecipazione comune a gare d'appalto, concessione e project financing, iscrizione ad albi fornitori, conseguimento di accreditamenti, convenzioni, commesse;
- **consulenza economico-finanziaria:** accordi quadro con banche ed istituti di credito ed assicurativi, orientamento alla fruizione di servizi finanziari, gruppi di acquisto, fund raising;
- **consulenza per lo sviluppo strategico:** orientamento in processi di cambiamento volti a generare nuovo valore aggiunto, servizi di networking e matching con altre imprese e organizzazioni, sostegno per la costituzione di nuove partnership ed il consolidamento di quelle esistenti;
- **ricerca e sviluppo, formazione professionale e mentoring:** laboratori finalizzati alla sperimentazione di nuovi servizi, alla differenziazione dell'offerta e al miglioramento dei processi produttivi nelle attività caratteristiche, sostegno allo start-up di nuove attività di impresa sociale, consulenza legale e amministrativa, ideazione e progettazione di programmi formativi, realizzazione di corsi per l'aggiornamento e la riqualificazione professionale, partecipazione comune a bandi nell'area delle politiche attive del lavoro e per l'impiego di volontari in servizio civile, organizzazione di eventi.

1.4. LA NOSTRA STORIA

1999 Costituzione del Consorzio Parsifal

Quattro cooperative delle province di Frosinone e Latina insieme per dare un futuro alla propria comunità. Presidente è Dario Ceci

2001 Primo appalto e bando Fertilità

Dal 2001

Parsifal si aggudica i primi appalti pubblici per la gestione dei servizi di welfare

Dal 2002

Grazie al finanziamento del bando Fertilità di Sviluppo Italia comincia a costruire una propria struttura

2001	
N.SOCI	12
FATTURATO	€ 58 k
N.CLIENTI	1
TERRITORI	1 provincia

2003 Il patto - Un consorzio forte

2003

Aderiscono nuove cooperative delle province di Frosinone e Latina

Accreditamento in prima classe nell'albo degli enti di servizio civile

L'assistenza domiciliare è il core business del consorzio

2003	
N.SOCI	22
FATTURATO	€ 1.650 k
N.CLIENTI	8
TERRITORI	3 province

2004

Primo piano strategico

Regolamento delle attività di general contracting

2005

Certificazione Iso 9001

2006 Sviluppo oltre l'ambito interprovinciale

2006 Eletto presidente Nino Arena

2007 Il consorzio si costituisce come garante delle sue consorziate in crisi

Aderiscono al consorzio cooperative di Roma

2006	
N.SOCI	31
FATTURATO	€ 8.078 k
N.CLIENTI	20
TERRITORI	3 province

2008 Recessione mondiale e smantellamento del welfare italiano - Parsifal fa leva su Csr e qualità per affrontare la crisi

2008 Laboratori sul bilancio sociale

Certificazione Sa 8000

2009 Linee guida sui nidi d'infanzia

Aderiscono al consorzio cooperative di altre regioni

2009-2010 Alcuni committenti pubblici vanno in default

2008	
N.SOCI	22
FATTURATO	€ 1.650 k
N.CLIENTI	8
TERRITORI	3 province

2010 Rafforzamento della compagine sociale

2010-2011 Parsifal sostiene il primo progetto di fusione tra le cooperative consorziate

2010 Meno cooperative aderenti, ma più forti

2010 Primi appalti in Sicilia

2010	
N.SOCI	22
FATTURATO	€ 10.710 k
N.CLIENTI	23
TERRITORI	4 province

2012 La diversificazione, il consorzio verso la maturità

2012

Appalti anche in Sardegna ed in Abruzzo

Costituzione di People Training & Consulting

2013

Certificazione Uni 11034

2012	
N.SOCI	26
FATTURATO	€ 13.204 k
N.CLIENTI	37
TERRITORI	3 province

2014 La cooperazione sociale sotto attacco dopo l'inchiesta Mondo di Mezzo - Parsifal accelera il suo sviluppo

2014

Parsifal resta uno dei pochi riferimenti solidi nel Lazio

Istituzione del modello d.Lgs. 231/2001

Acquisizione di commesse per attività volte all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate

2015

L'assistenza specialistica scolastica ed i nidi d'infanzia diventano il core business del consorzio

2014	
N.SOCI	20
FATTURATO	€ 16.726 k
N.CLIENTI	36
TERRITORI	9 province

2016 Parsifal punta a realizzare una dimensione di sistema

2016

Eletto Presidente Daniele Bruno Del Monaco

2017

Costituzione Società Dilettantistica Sport Popolare

Nuova sede in viale Mazzini, 51 a Frosinone

Nuova strategia comunicativa

2017	
N.SOCI	21
FATTURATO	€ 23.335 k
N.CLIENTI	38
TERRITORI	7 province

1.5. DOVE SIAMO

Sede legale e amministrativa

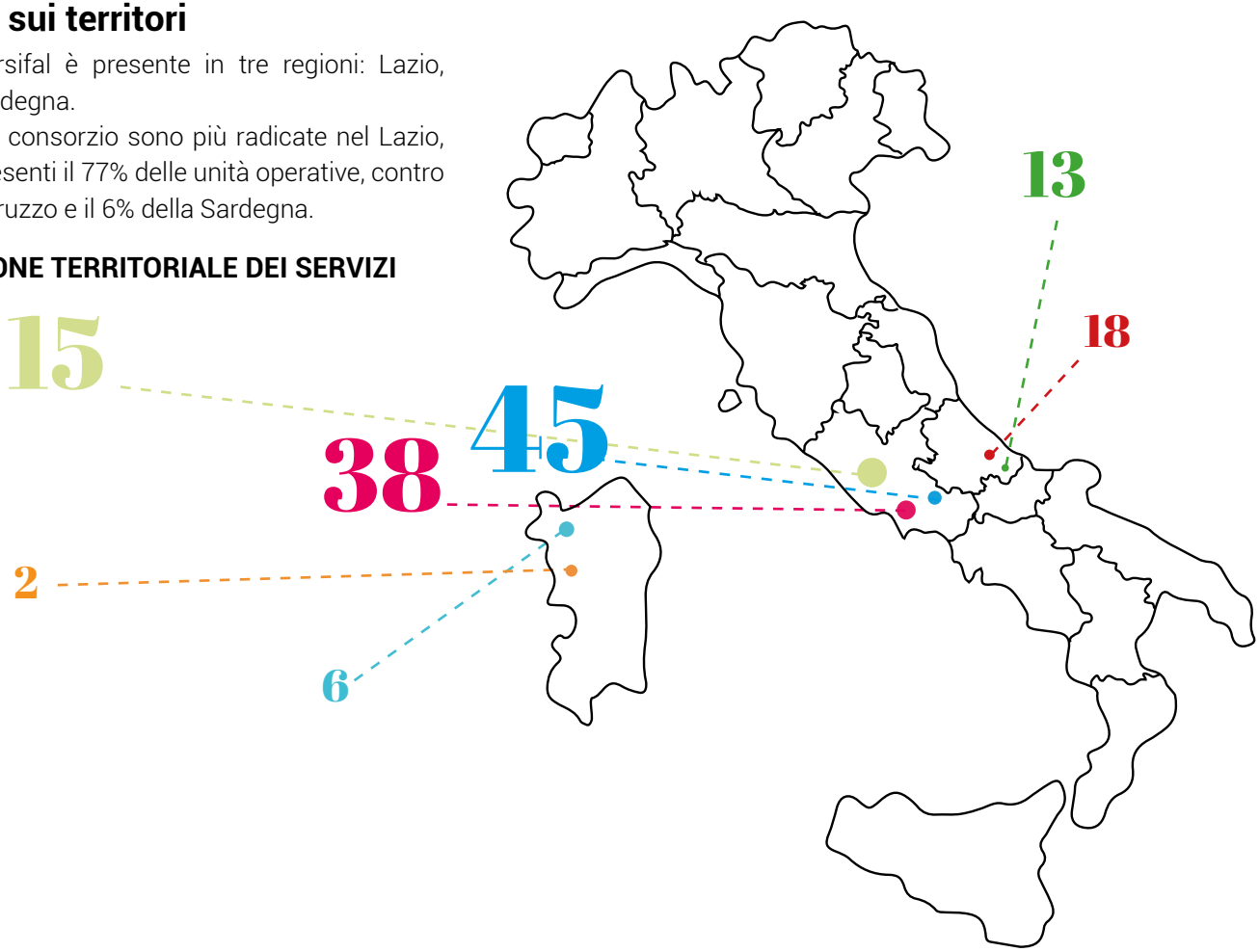
La sede legale e amministrativa del Consorzio Parsifal è a Frosinone, in viale Giuseppe Mazzini, 51.
Parsifal inoltre ha sedi secondarie a:

- Alatri (Fr), località Chiappitto snc
- Arpino (Fr), via Giuseppe Cesari, 47
- Frosinone, viale Giuseppe Mazzini 35/37
- Roma, via Calpurnio Pisone, 93
- Sassari, via Roma, 105

Presenza sui territori

Nel 2017 Parsifal è presente in tre regioni: Lazio, Abruzzo e Sardegna.
Le attività del consorzio sono più radicate nel Lazio, dove sono presenti il 77% delle unità operative, contro il 17% dell'Abruzzo e il 6% della Sardegna.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI



1.6. ASSETTO SOCIETARIO

Assemblea dei soci

La compagine societaria del consorzio è, nella sua totalità, rappresentata da persone giuridiche.
I soci sono 21, tutte cooperative sociali.
Venti cooperative sono soci ordinari, una (Arteinsieme) è invece iscritta in una speciale categoria di soci in ragione dell'interesse del suo inserimento nell'impresa. Essa gode di minori diritti rispetto agli altri soci, almeno finché non terminerà il periodo di prova, che, per statuto, non può durare più di cinque anni.

Di seguito, l'elenco dei soci del consorzio alla data del 31 dicembre 2017.

N° SOCI ORDINARIO		quote	valore nominale (€)	voti	peso in assemblea
1	AL PARCO	4,00	2.065,60	1	1,41%
2	ALICENOVA	10,00	5.164,00	3	4,23%
3	ALTRI COLORI	144,91	74.831,52	5	7,04%
4	ARTEINSIEME	5,00	2.582,00	1	1,41%
5	ASTROLABIO	84,18	43.470,55	5	7,04%
6	CECILIA	4,14	2.137,90	1	1,41%
7	COTRAD	57,15	29.512,26	5	7,04%
8	DOMINO	27,23	14.061,57	5	7,04%
9	HERASMUS	16,75	8.649,70	4	5,63%
10	IL DONO	4,23	2.184,37	1	1,41%
11	INSIEME PER LA SOLIDARIETÀ	16,58	8.561,91	4	5,63%
12	LA LUNA	23,71	12.243,84	5	7,04%

N° SOCI ORDINARIO		quote	valore nominale (€)	voti	peso in assemblea
13	LA VALLE	16,58	8.561,91	4	5,63%
14	META	29,64	15.306,10	5	7,04%
15	NOA (NESSUNO OSTACOLI L'APPRENDIMENTO)	4,00	2.065,60	1	1,41%
16	NUOVA ERA	36,97	19.091,31	5	7,04%
17	ORIZZONTE	10,29	5.313,76	3	4,23%
18	OSIRIDE	4,00	2.065,60	1	1,41%
19	PATATRAC	10,85	5.602,94	3	4,23%
20	SAMIDAD	20,03	10.343,49	5	7,04%
21	TRASCOOP	15,00	7.746,00	4	5,63%
Arrotondamenti					0,01%
TOTALI		**545,24**	**281.561,93**	**71**	**100,00%**

I soci speciali hanno diritto ad un solo voto, che può essere esercitato soltanto nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio. Non possono inoltre rappresentare altri soci.

Al 31 dicembre 2017, diciannove cooperative consorziate fanno parte a pieno titolo dell'Assemblea, essendo iscritte al libro soci da più di tre mesi.

Nelle cooperative vige il principio del voto capitario («una testa, un voto»).
Le cooperative sono infatti le uniche imprese che non consentono la concentrazione della proprietà in poche mani. Qualunque sia la quota di capitale posseduta, il valore del socio in assemblea è sempre uguale ad uno. Tuttavia, quando il socio è una persona giuridica, la legge consente una parziale eccezione a questo principio.
Lo statuto di Parsifal prevede una deroga, molto limitata, al principio del voto capitario. I soci ordinari del consorzio hanno diritto ad esprimere, al massimo, cinque voti.

Tale diritto si determina in relazione all'ammontare della partecipazione posseduta, nel rispetto delle seguenti proporzioni:

- da 1 a 4 quote: un voto;
- da 5 a 9 quote: due voti;
- da 10 a 14 quote: tre voti;
- da 15 a 19 quote: quattro voti;
- da 20 quote in su: cinque voti.

Come si vede dalla precedente tabella, la cooperativa Altri colori è il socio che possiede più quote. Detiene infatti più del 20% del capitale sociale. Tuttavia non esercita un'influenza notevole sul consorzio (non si prefigura, in altre parole, né una situazione di collegamento, né, tantomeno, di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Cc), in quanto dispone di meno di un quinto dei voti totali dell'Assemblea.

Riunita in modalità ordinaria almeno una volta l'anno, l'Assemblea deve essere convocata per approvare il bilancio consuntivo entro 120 giorni da chiusura dell'esercizio sociale.
Essa inoltre nomina con cadenza triennale gli amministratori, i sindaci e il presidente del Collegio sindacale, determinandone i compensi per l'intero periodo di durata del loro ufficio.
Spetta inoltre all'Assemblea deliberare:

- sull'emanazione di regolamenti interni;
- sull'eventuale erogazione del ristorno;
- su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale sottoposti al suo esame dal Consiglio di amministrazione (Cda).

L'**Assemblea straordinaria** invece si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, la sostituzione e i poteri dei liquidatori, sull'emissione di eventuali azioni destinate ai soci finanziatori e su ogni altra materia attribuitale dalla legge.

Consiglio di amministrazione

È composto da **nove membri** eletti dall'Assemblea dei soci.

Sei di loro fanno parte delle direzioni di alcune cooperative consorziate. Tre, invece, sono consiglieri esterni alla compagine sociale.

La scelta di nominare consiglieri esterni è parte di una **precisa politica di governance del consorzio,** attuata dal 2006. Per non incorrere nel pericolo di autoreferenzialità dei gruppi dirigenti, i soci hanno stabilito di assegnare il ruolo di presidente ad un consigliere esterno.

Dal 2011 si è inoltre deciso che **non possono far parte del Cda i dipendenti del consorzio che sono nella tecnostruttura**.

Partecipano alle riunioni del Cda, in qualità di invitati permanenti, il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore commerciale, oltre al consulente commercialista del consorzio.

Il Cda è stato nominato il 26 maggio 2017 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il 20 dicembre 2017, a seguito delle dimissioni di Francesca Pierleoni, è stato nominato Andrea Spigoni per cooptazione nel rispetto dell'art. 15 dello Statuto.

CONSIGLIERI	ruolo nel Cda	ruolo in una cooperativa consorziata	compenso percepito*
DANIELE BRUNO DEL MONACO	presidente	esterno	24.691
VINCENZO DI PROSPERO	vicepresidente	presidente di Altri colori	400
ANTONINO ARENA	consigliere	esterno	nessuno
LEOPOLDO DE LUCIA	consigliere	presidente di Samidad	350
PIO MARIA FEDERICI	consigliere	presidente di Astrolabio	300
CARLO GRIMALDI	consigliere	direttore generale di Meta	450
MOSÈ GRAZIO MONTEFUSCO	consigliere	presidente di Cotrad	350
ANDREA SPIGONI	consigliere	presidente di Alicenova	nessuno
ANNA VETTIGLI	consigliere	esterno	400

* Gli importi, in euro, riportati in tabella sono lordi

Il compenso percepito da Francesca Pierleoni nel 2017 è stato di 100 euro.

Il Cda è investito dei più ampi poteri per la gestione del consorzio e decide su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea.
In particolare:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige il bilancio e i regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea;
- relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- definisce i termini e le modalità di distribuzione ed affidamento dei lavori ai diversi consorziati;
- determina le sanzioni in caso di inadempimento di un consorziato;
- assume e licenzia il personale della società fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- autorizza le proposte di acquisti, alienazioni e permute di beni mobili e immobili, di concessione di avalli, fideiussioni ed altre garanzie per facilitare l'ottenimento del credito, di iscrizioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni di ipoteche e trascrizioni.

Presidente e vicepresidente

Il **presidente** è nominato ogni tre anni dal Cda tra uno dei suoi membri ed è investito della legale rappresentanza del consorzio di fronte ai terzi e in giudizio. Ha la firma sociale.
Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Cda, nel rispetto delle modalità stabilite nello statuto. Il Cda, con specifica deliberazione, gli ha demandato il potere di conferire procure e deleghe.

Il **vicepresidente** assiste il presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Collegio sindacale

Il **Collegio sindacale**, costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, controlla la corretta amministrazione del consorzio ed esercita anche il controllo contabile. Viene invitato a partecipare a tutte le riunioni dell'Assemblea e del Cda.
Si compone di tre membri effettivi e due supplenti, che vengono eletti dall'Assemblea, la quale ne elegge il presidente tra i membri effettivi.
I sindaci durano in carica tre esercizi. Sono rieleggibili ed il loro compenso è determinato dall'Assemblea. Gli attuali componenti sono stati nominati dal 26 maggio 2017 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

SINDACI	ruolo	compenso percepito*
VINCENZO MORETTI	presidente	4.784
FRANCESCO CALDIERO	sindaco effettivo	4.160
CARLO DELLE CESE	sindaco effettivo	4.576
RAFFAELA DEL PIANO	sindaco supplente	nessun compenso
PINO PAOLETTI	sindaco supplente	nessun compenso

* Gli importi, in euro, riportati in tabella sono lordi

Organismo monocratico di vigilanza

Vincenzo Moretti è anche componente unico dell'organismo di vigilanza (Odv) del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dal consorzio in conformità al d. Lgs. 231/2001.

Lo scopo del modello 231 è di prevenire la responsabilità penale del consorzio. Si configura pertanto come un sistema organizzativo di *risk management*, volontariamente adottato per anticipare ed impedire eventuali comportamenti illeciti adottati dagli amministratori, dalle funzioni apicali e dai dipendenti della società.

L'organismo di vigilanza:

- mira a fare emergere eventuali comportamenti non voluti e a questo scopo segnala al Cda o alla direzione generale, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo al consorzio;
- verifica la coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- compie periodiche disamine sulla reale adeguatezza del modello a prevenire i comportamenti non voluti, analizza il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello e ne cura l'aggiornamento;
- documenta lo svolgimento dei suoi compiti.

Tecnostruttura

La **tecnostruttura** è l'insieme dei dipendenti del consorzio cui sono assegnate funzioni manageriali. È dotata di un proprio assetto organizzativo.

Ne fanno parte:

- il direttore generale,
- il direttore amministrativo,
- il direttore commerciale,
- il responsabile della formazione,
- il responsabile del centro elaborazione dati,
- i responsabili delle aree produttive,
- il responsabile del settore Intergenerazioni.

1.7. ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Organigramma

ASSEMBLEA

PRESIDENTE DEL CdA
D.B. DEL MONACO

DIRETTORE GENERALE
R.INCITTI

PRIVACY
D.B.DEL MONACO

D.LGS.231
M.COLATOSTI

QUALITA' E RSI
A.CASINO

SICUREZZA
R.PELLICCIONE
F.MARUCCI

AMMINISTRAZIONE
A.DI BIASE

ACQUISTI
F.MARUCCI

COMMERCIALE
A.GRASSUCCI

ELABORAZIONE DATI
F.MARUCCI

INFANZIA
A.MORINI

FORMAZIONE
M.COLATOSTI

DIVERSITA'
L.SACCHI

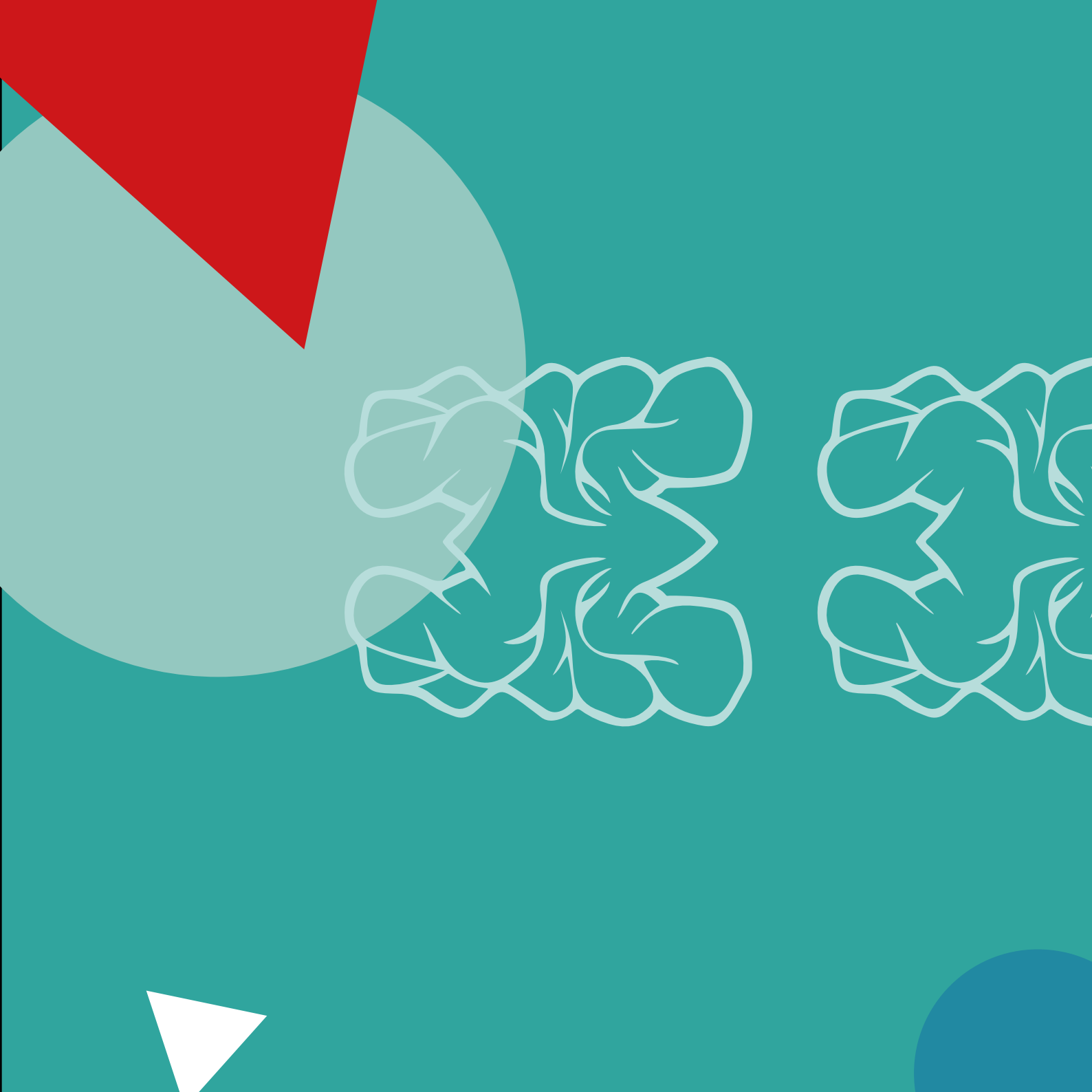
PRODUZIONE
R.INCITTI

ANZIANI
S.OLIVIERI

COMUNICAZIONE
I.PIRONI

SARDEGNA
G.MACIOCCO

INTERGENERAZIONI
S.OLIVIERI



2.
GOVERNANCE

2.1. COME SI DIVENTA SOCI

La compagine sociale è costituita da soci cooperatori (ordinari e speciali), obbligatoriamente persone giuridiche. I soci che non sono cooperative sociali non possono superare il 30% del totale dei soci.
Per politica consolidata, Parsifal ha sempre avuto solo soci cooperative sociali, così da conservare la qualità di Onlus di diritto.
Lo statuto consente l'adesione di soci sovventori e finanziatori. Non possono invece essere soci cooperative, imprese ed enti in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali.

Parsifal è a tutti gli effetti una cooperativa, motivo per cui applica il principio della porta aperta.
Gli enti che intendono consorziarsi devono presentare domanda al presidente del Consorzio Parsifal sottoscritta dal loro legale rappresentante. Nella domanda è obbligatorio indicare una serie di informazioni e trasmettere la copia dell'atto costitutivo e dello statuto, la delibera dell'organo sociale che ha deliberato l'adesione, il bilancio dell'ultimo esercizio ed una relazione dettagliata sulle attività svolte e quelle in fase di progettazione, in modo da fornire idonee informazioni che indichino come strategicamente voglia posizionarsi nel mercato di riferimento per il suo sviluppo e per il consolidamento nel successivo triennio.

I nuovi soci ai fini dell'ammissione:

- devono versare a fondo perduto un sovrapprezzo di 750 euro a titolo di tassa d'ammissione;
- devono sottoscrivere e versare, nel rispetto delle modalità previste dal regolamento interno, almeno quattro quote di capitale sociale, ciascuna del valore di 516 euro.

Le modalità di ammissione dei soci ordinari e speciali sono normate da uno specifico regolamento.

Soci in entrata ed in uscita nel 2017

Nel 2017 il numero dei soci è passato da venti a 21. Nel corso dell'anno sono infatti state ammesse le cooperative sociali Al parco, Noa (Nessuno ostacoli l'apprendimento) e Osiride. Nel corso nel 2017 vi è stata la fusione tra le cooperative consorziate Alice e Sinergie e la decadenza della cooperativa Vita.

2.2. PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLA VITA DEL CONSORZIO

Laboratori

Per favorire la partecipazione dei soci ai processi democratici di decisione strategica e a quelli di innovazione e sviluppo, Parsifal utilizza delle modalità di confronto e di lavoro di gruppo in stile laboratoriale.
Nel 2017 ne ha attivati due:

- **il laboratorio per la costruzione delle linee guida per la qualità dell'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica**, che si è riunito tre volte nel 2017 e al quale hanno partecipato rappresentanti di sei cooperative;
- **il laboratorio per la revisione delle linee guida per la qualità dei nidi d'infanzia**, che si è riunito sette volte nel 2017 e al quale hanno partecipato rappresentanti di cinque cooperative.

Assemblee dei soci

Nel 2017 si sono tenute **tre assemblee** del consorzio, che hanno registrato la seguente partecipazione:

DATA	luogo	soci con facoltà di voto	soci presenti	rappresentanti presenti
26 MAGGIO 2017	MONTALTO DI CASTRO (VT)	17	17	34 su 35
26 OTTOBRE 2017	ISOLA DEL LIRI (FR)	18	16	28 su 36
21 DICEMBRE 2017	PRIVERNO (LT)	18	13	24 su 38

2.1. ATTIVITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Nel 2017 il Cda si è riunito **nove volte** ed ha assunto 144 deliberazioni.
Gli argomenti di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo;
- la nomina del presidente e del vicepresidente;
- il partenariato con Rete ComeTe;
- la realizzazione di attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sociale;
- la cooptazione di un consigliere;
- nuove ammissioni;
- partecipazioni a gare d'appalto e di concessione.

Assemblea dei soci

Nel 2017 l'Assemblea dei soci si è riunita **tre volte** ed ha assunto dieci deliberazioni.
Gli argomenti di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016;
- l'approvazione del bilancio sociale 2016;
- la nomina dei nuovi amministratori e sindaci;
- la ratifica del progetto pilota ComeTe.

2.4. SOCIETÀ PARTECIPATE

Parsifal controlla due società a responsabilità limitata e possiede partecipazioni in altre cinque società, due delle quali cooperative.

PARTECIPAZIONI	valore contabile (€)
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	41.100
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	38.246
TOTALE	**79.346**

IMPRESE CONTROLLATE	peso	valore quote (€)
PEOPLE TRAINING & CONSULTING SRL	51,00%	36.000
SPORT POPOLARE SOC. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	51,00%	5.100
TOTALE		**41.100**

IMPRESE PARTECIPATE	peso	valore quote (€)
BANCA POPOLARE ETICA - COOPERATIVA	0,01%	4.995
CCFS - CONSORZIO DI COOPERATIVE	0,01%	1.315
EUROFIDI SPA	0,01%	250
NUOVENAL SRL	11,76%	4.000
WELFARE ITALIA SPA	0,33%	27.686
TOTALE		**38.246**

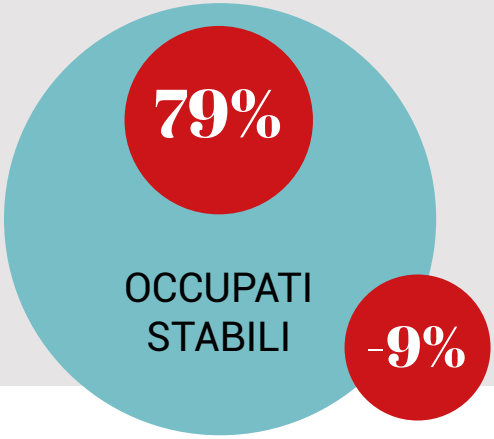
3.
LAVORO

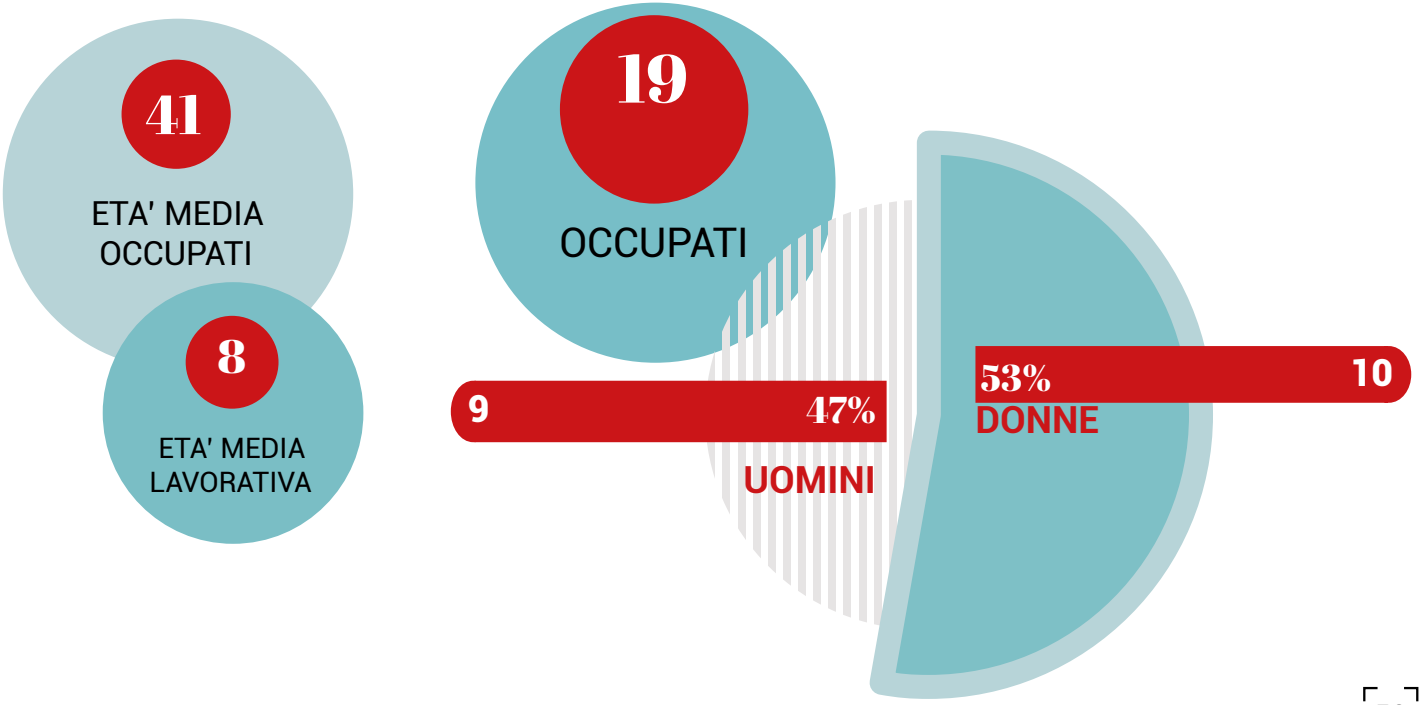
3.1. L'OCCUPAZIONE

Parsifal non produce beni di consumo, ma **beni relazionali**. Perciò investe soprattutto in risorse umane, che valorizza offrendo contratti stabili, favorendo condizioni e luoghi di lavoro stimolanti, impegnandosi nella comunicazione interna in modo che ruoli e compiti di ciascuno siano il più possibile chiari e definiti, stimolando la collaborazione tra colleghi e la partecipazione alle decisioni sulla programmazione e la gestione delle attività, utilizzando la formazione e l'aggiornamento continuo come leva strategica.

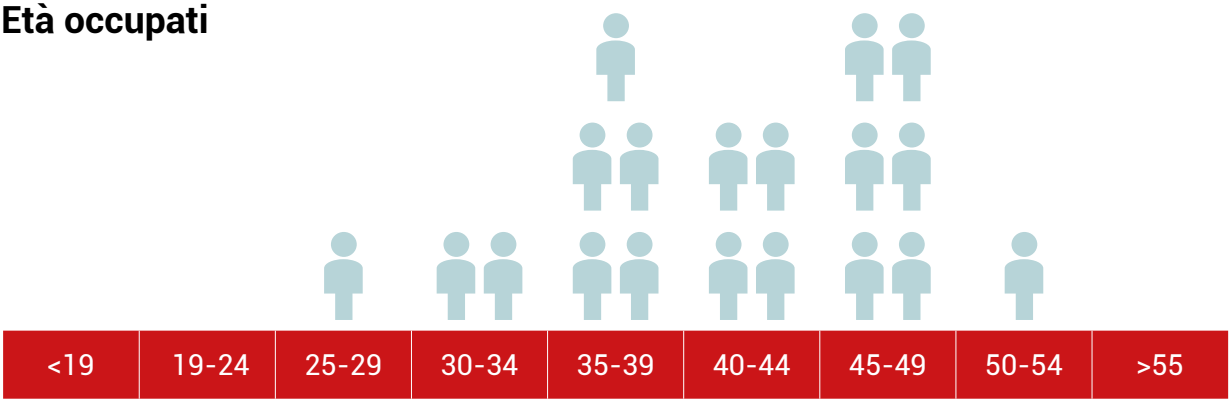
Occupati al 31 dicembre 2017

Nel 2017 gli occupati sono 19 (+18,80% rispetto all'anno precedente).





Età occupati



Contratti di lavoro utilizzati

Il consorzio fa ricorso prevalentemente a contratti di lavoro stabili (78,95%) e full time (73,68%).
L'utilizzo di altre forme contrattuali è determinato dalle scelte concordate con gli stessi lavoratori.

3.2. SA8000

Dal 2008, dopo tre anni di applicant, Parsifal è certificato Sa8000 dal Cise (Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico), azienda speciale della Camera di commercio di Forlì.
L'Sa8000 è una norma internazionale che le imprese possono volontariamente scegliere di rispettare e che ha lo scopo di **garantire il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori**.
L'Sa 8000 è stata emessa la prima volta nel 1997 a New York dal Sai (Social accountability international), organismo che riunisce, a livello internazionale, rappresentanti di governi, sindacati, università, enti di certificazione, società di consulenza. Essa è stata periodicamente aggiornata.
Essa definisce i seguenti principi etici:

- divieto di utilizzo di **lavoro infantile**;
- divieto di utilizzo del **lavoro obbligato**;
- prevenzione e garanzia della **salute e della sicurezza dei lavoratori**;
- rispetto del diritto dei lavoratori di **aderire ai sindacati**;
- impegno a non effettuare alcun tipo di **discriminazione**;
- divieto di utilizzo di **pratiche disciplinari** coercitive;
- adeguamento all'**orario** previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali;
- impegno a retribuire i dipendenti rispettando il **contratto collettivo nazionale di lavoro vigente**.

Il sistema di gestione della norma è governato dall'**Spt (Social Performance Team), un organismo collegiale cui partecipano rappresentanti della direzione, esperti di qualità e sicurezza e rappresentanti dei lavoratori**.

Nel 2017 il consorzio, al fine di conseguire il passaggio alla norma Sa8000:2014 ha effettuato un'autovalutazione imposta e richiesta dalla nuova norma dal nome **"Social Fingerprint"**, **uno strumento di autovalutazione sulle performance etiche e direttamente utilizzabile dalle aziende certificate.**
Nella sezione D dell'appendice è possibile leggere il Rendiconto integrale Sa8000 2017.

Punteggio Social Fingerprint: ***3.2***

social fingerprint™

3.3. SEDI DI LAVORO

Nel 2017 la sede amministrativa di Parsifal si è spostata in nuovi locali, più ampi e vivibili e con una infrastruttura tecnologica avanzata. Si trovano a Frosinone in viale Mazzini, 51.
In Sardegna il consorzio ha una sede stabile all'interno del Coworking via Roma 105.

3.4. RETRIBUZIONI E BENEFIT

La retribuzione lorda media dei dipendenti è di 22mila euro.

Il differenziale di retribuzione tra il compenso maggiore (quello del direttore generale) e quello minore è di **1,73**.
Per il quarto anno consecutivo, nel 2017 tutti i dipendenti hanno avuto riconosciuto un **premio produzione.**
Tre dipendenti hanno a disposizione un'automobile aziendale ad uso esclusivo. Il consorzio è inoltre dotato di tre automobili ad uso promiscuo. Nove dipendenti hanno lo smartphone aziendale.
Parsifal garantisce **assistenza sanitaria integrativa** ai propri dipendenti attraverso il fondo Faremutua-Unisalute.

MEDIA RETRIBUZIONI

22

migliaia di euro (lordi)

DIFFERENZIALE RETRIBUZIONI

1,73

tra il compenso più alto e il più basso

3.5. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Gli eventi formativi nel 2017 sono stati dodici. Di seguito il dettaglio.

EVENTO FORMATIVO	partecipanti	totale ore
L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E RATING DI LEGALITA'	12	8
LE NOVITA' E LE PROSPETTIVE NEL SISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI	12	8
I SERVIZI SOCIO-SANITARI COME PROSPETTIVA DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE	12	8
LA FAMIGLIA E IL MERCATO PRIVATO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	11	8
I MODELLI ORGANIZZATIVI NEL D.LGS. 231/2001	11	14
LE REGOLE PER GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI, SANITARI, DI RISTORAZIONE COLLETTIVA NEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI	1	6
LA NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E LE OPPORTUNITA' PER LA COOPERAZIONE SOCIALE CON VISITA ISTITUZIONALE A BRUXELLES	2	48
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	5	20
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO	4	48
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	1	4
FORMAZIONE SA8000 DIPENDENTI, CSS E SPT	15	4
FORMAZIONE SA8000 ASSENTI E NEOASSUNTI	4	4
TOTALI	**90**	**180**

4.

SERVIZIO CIVILE

Tra i settori di attività in cui Parsifal si è contraddistinto nel corso degli anni vi è quello del **Servizio civile nazionale**. Era il 2003 quando Parsifal presentava all'Ufficio nazionale per il servizio civile la richiesta di accreditamento per l'iscrizione nell'allora Albo nazionale provvisorio degli enti di Servizio civile nazionale nell'ambito della 2° classe. Passato poi, nel 2006, alla 1° classe degli enti di servizio civile del Lazio, l'organizzazione complessiva del consorzio conta oggi 143 sedi di attuazione di servizio civile, di cui due in Sardegna e cinque Abruzzo.
L'esperienza del servizio civile ha permeato nel tempo la stessa struttura organizzativa del consorzio e delle sue cooperative: diverse figure professionali presenti all'interno delle nostre strutture, anche in ruoli apicali, provengono infatti dall'esperienza di Servizio civile nazionale (stimiamo almeno il 3% dei volontari impiegati negli anni).

VOLONTARI FORMATI
95

VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE
100

ABRUZZO
1

PROGETTI AVVIATI
27

LAZIO
26

PROGETTI ELABORATI PER COMMITTENTI ESTERNI
11

1	PER IL COMUNE DI MOROLO	8	VOLONTARI
6	PER IL COMUNE DI CECCANO	46	VOLONTARI
1	PER IL COMUNE DI BOVILLE ERNICA	4	VOLONTARI
1	PER IL COMUNE DI FROSINONE	12	VOLONTARI
1	PER IL COMUNE DI OLEVANO ROMANO	10	VOLONTARI
1	PER IL COMUNE DI ROCCA MASSIMA	2	VOLONTARI

Progetti del Servizio civile nazionale dal 2003 al 2017

PROGETTI APPROVATI 2003-2017
91%

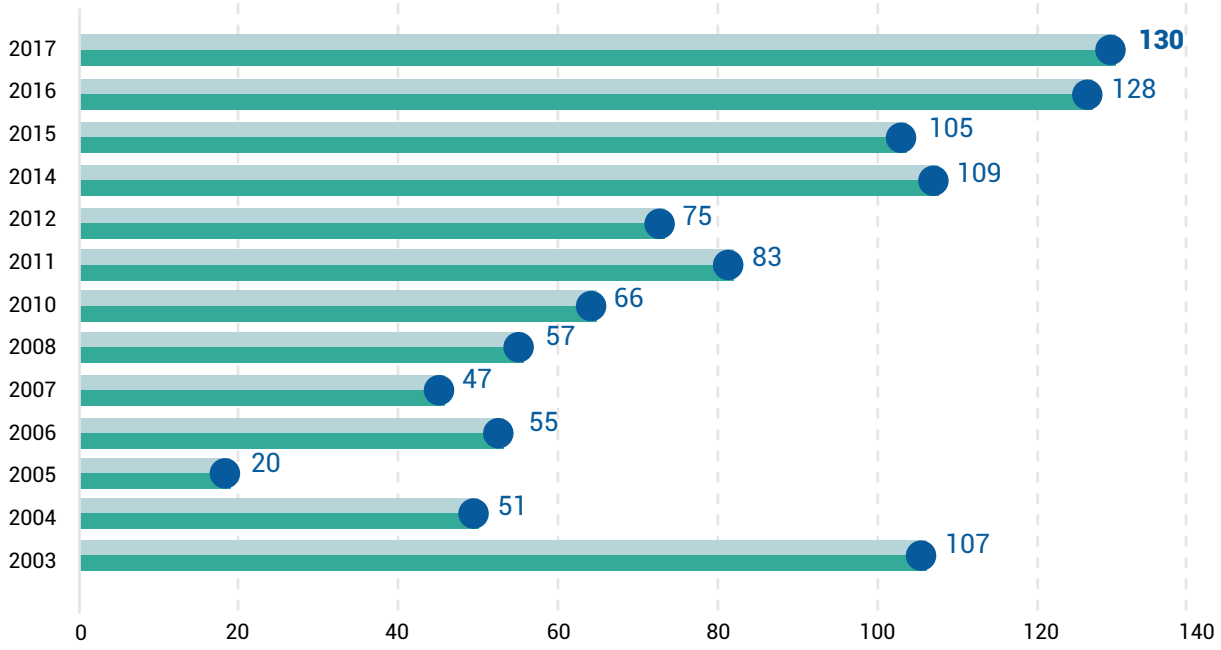
PROGETTI FINANZIATI 2003-2017
85%

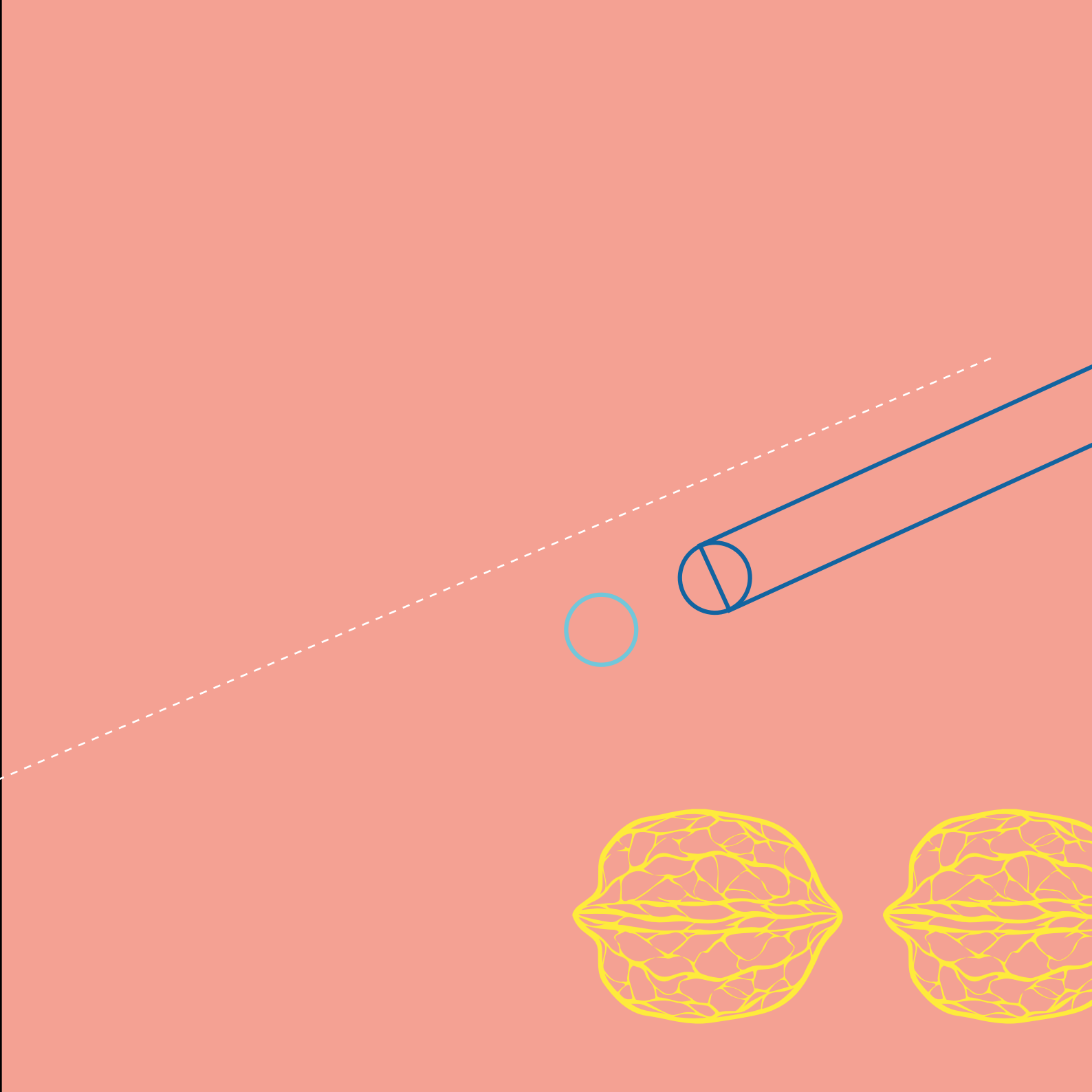
PROGETTI PRESENTATI 2003-2017
212

PROGETTI APPROVATI 2003-2017
190

PROGETTI FINANZIATI 2003-2017
181

Volontari impiegati

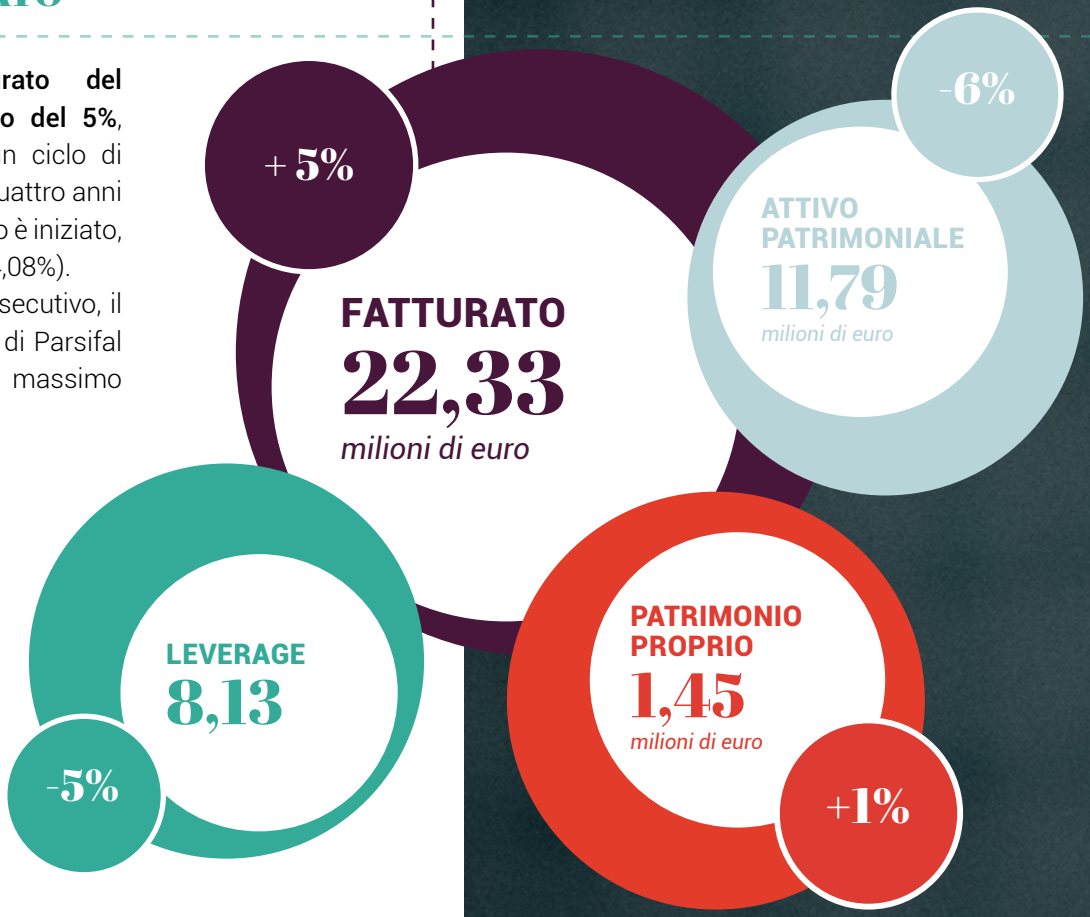




5. VALORE ECONOMICO

5.1. FATTURATO

Nel 2017 il fatturato del consorzio è aumentato del 5%, a completamento di un ciclo di crescita durato fin qui quattro anni (rispetto al 2013, quando è iniziato, l'aumento è stato del 64,08%).
Per il settimo anno consecutivo, il valore della produzione di Parsifal ha raggiunto il suo massimo storico.

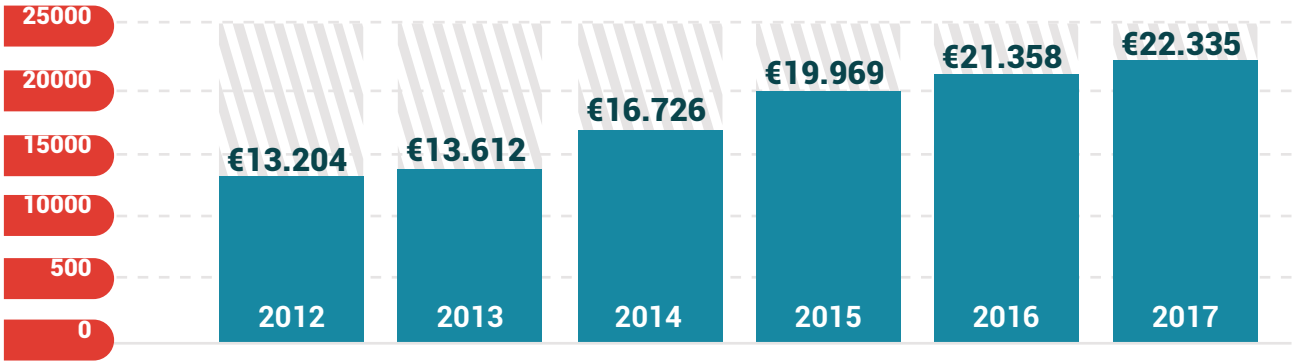


UTILE NETTO
17
migliaia di euro

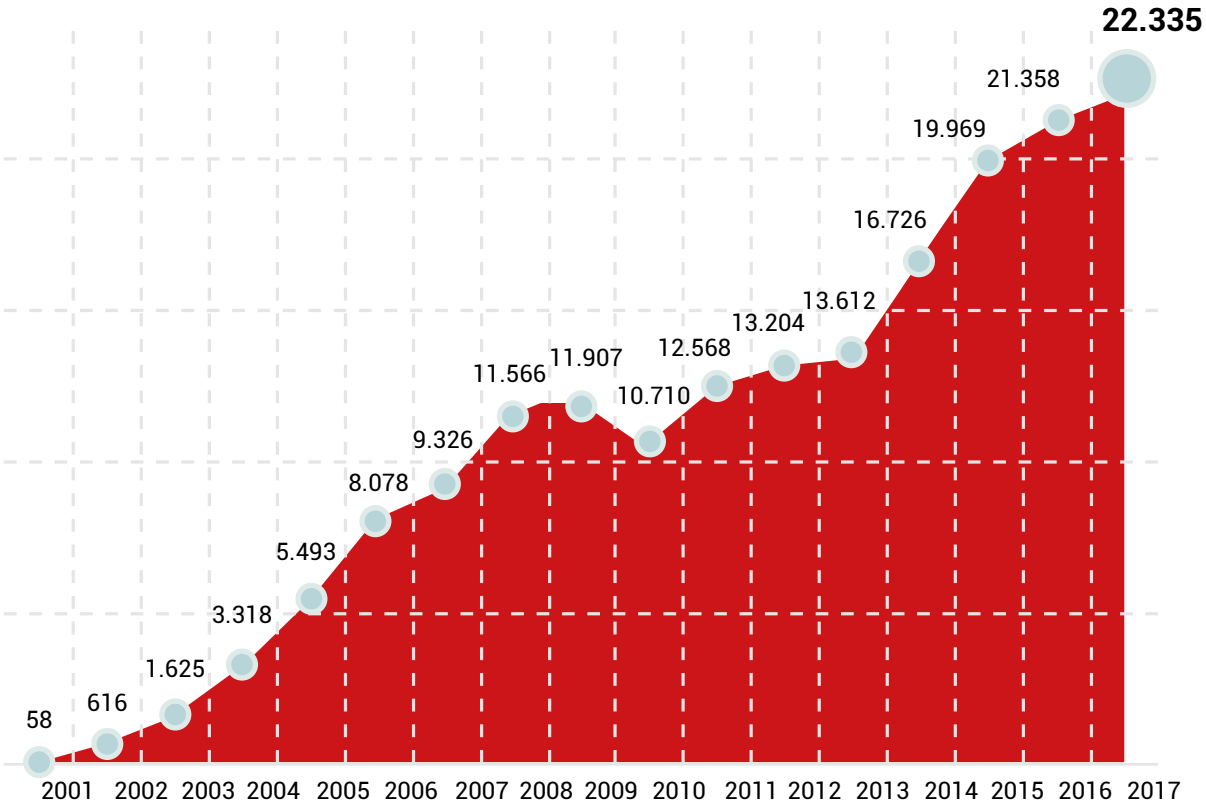
UTILE OPERATIVO
28
migliaia di euro

INDICE DI LIQUIDITA'
1,10

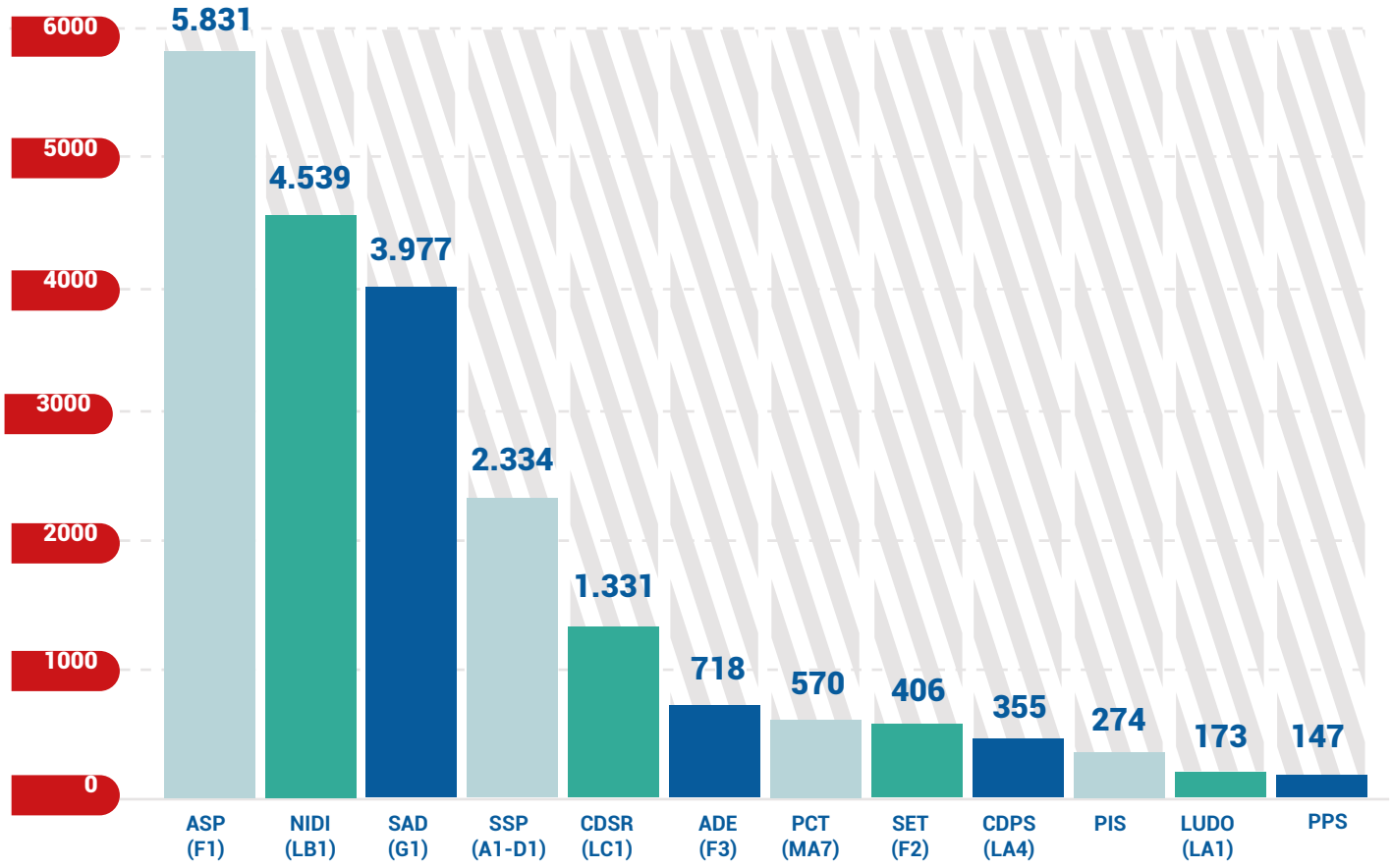
VALORE DELLA PRODUZIONE (€/000)



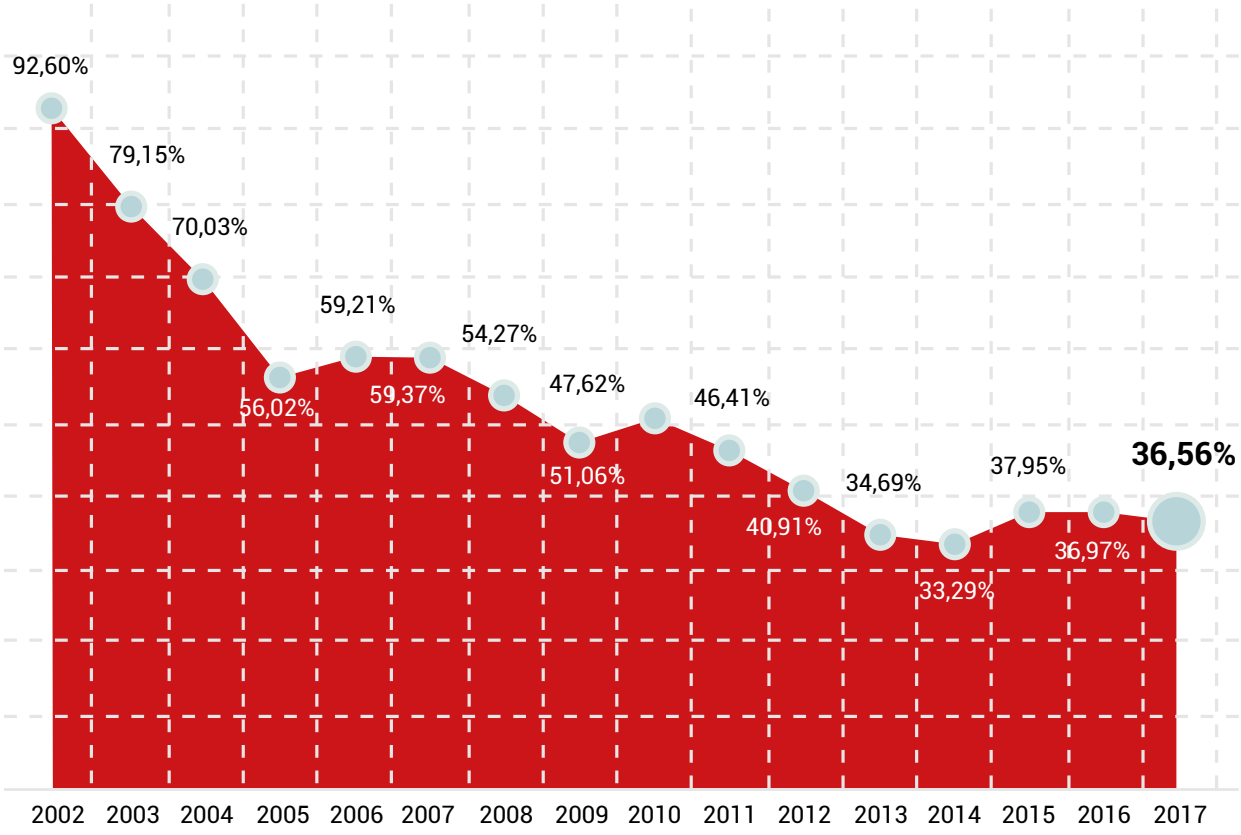
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO DAL CONSORZIO PARSIFAL DAL 2001 AL 2017 (€/000)



DETTAGLIO DEL FATTURATO REALIZZATO DAL CONSORZIO PARSIFAL NEL 2017 (€/000)

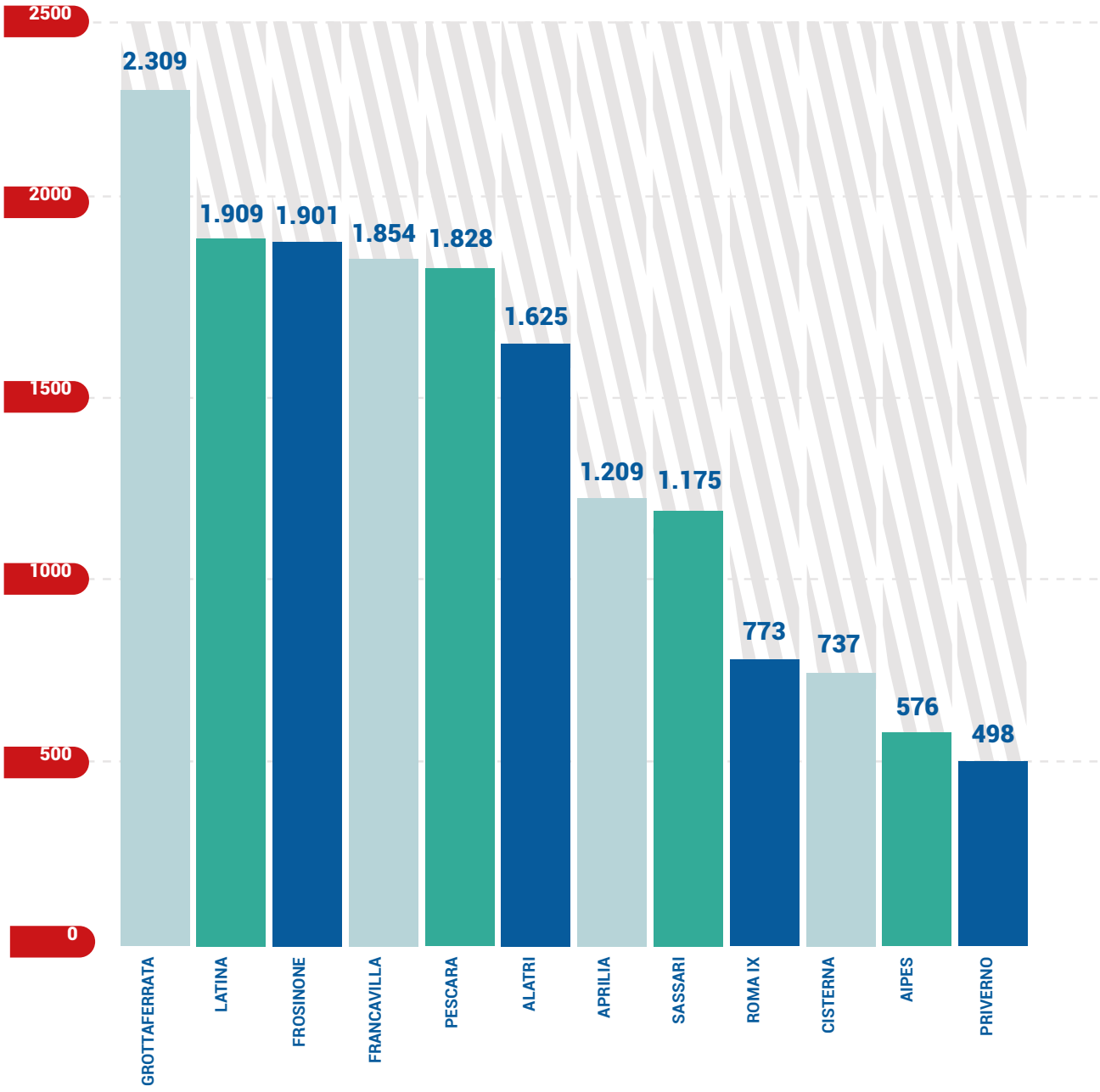


La società continua ad avere clienti quasi esclusivamente tra gli enti pubblici. Nel 2017 sono 38, di cui 34 comuni o aggregazioni di comuni, una regione, un ministero, un'università e un'azienda municipalizzata.



I comuni di Grottaferrata (Rm), Latina, Frosinone e Francavilla al Mare (Ch) sono i committenti più importanti, avendo acquistato complessivamente il 36,56% della nostra produzione. Questo dato di per sé è in lento ma costante miglioramento, perché nel precedente esercizio i primi quattro clienti rappresentavano il 36,97% dell'intero portafoglio e nel 2015 il 37,95%. Come dire che il consorzio marca, seppure per poco, una migliore autonomia dalla propria clientela.

PRINCIPALI CLIENTI DEL CONSORZIO PARSIFAL NEL 2017 (€/000)



5.2. PATRIMONIO

Il 2017 vede confermata la tendenza ad un diminuzione dell'**attivo patrimoniale**: è la seconda volta che accade in tre anni, con l'eccezione del 2016, e questa volta il dato è ancora più marcato: -701.248 euro.

A determinarlo, nella sostanza, è il deciso calo dei crediti verso i fornitori e dei debiti verso i clienti, tanto più rilevante in quanto avviene, come detto, in costanza di un aumento del fatturato.

Il **patrimonio netto** rimane sostanzialmente stabile (+0,54%). L'effetto, per il terzo anno consecutivo, è un sensibile miglioramento del **levarage** (che passa da 8,58 a 8,13), cioè dell'indicatore che più di altri restituisce il senso sulla effettiva capacità patrimoniale della nostra società.

5.3. REDDITIVITÀ

In linea con questa tendenza è anche il dato relativo all'**utile netto** della società, che si conferma per il 14° anno consecutivo in territorio positivo, ma in netto calo rispetto all'esercizio precedente. Stessa considerazione riguarda l'**utile operativo**.

È evidente che questi dati sono correlati con la spettanza media trattenuta dal consorzio, che quest'anno è stata del 3,65%: la più bassa dell'ultimo quinquennio e la seconda più bassa di sempre in tutta la storia del consorzio (solo nel 2008 era stata del 3,63%).

Gli indici di redditività del capitale proprio e quelli del capitale investito si mantengono su valori bassi, anzi scendono ulteriormente. Va ricordato, tuttavia, che i soci sono legati al consorzio da un rapporto mutualistico, non per lucrare. I soci, in altre parole, non hanno aderito al consorzio per realizzare rendimenti finanziari, ma al fine di aumentare le vendite, elevare la competitività sul mercato e rafforzare il potere contrattuale con i clienti.

5.4. LIQUIDITÀ

La liquidità dell'azienda rimane sostanzialmente stabile, attestandosi all'1,10 (identica a quella del precedente esercizio). Ricordiamo che il valore 1,00 è quello al di sopra del quale gli analisti sono propensi a dare un giudizio positivo, al di sotto un giudizio negativo.

La differenza tra il tasso di rotazione dei crediti e quello di rotazione dei debiti, a favore di quest'ultimo, ci conferma l'informazione, ormai costitutiva, circa la capacità del consorzio di farsi "banca" per i soci. Tali indici, infatti, danno la misura della dilazione al pagamento concessa ai clienti, per lo più enti locali (**in media 164 giorni**), e quella ottenuta dai fornitori, cioè dai propri soci (**in media 149 giorni**) – il che va ascritto senz'altro tra gli elementi positivi del bilancio sociale del consorzio.

5.5. PREVALENZA MUTUALISTICA

Le cooperative sociali ed i loro consorzi, per le loro caratteristiche soggettive e per la loro particolare rilevanza da un punto di vista sociale, vengono riconosciute dal legislatore prevalenti di diritto, indipendentemente dal rispetto del requisito della prevalenza fissata dal codice civile, a patto che ottemperino le norme contenute nella legge 381/1991.

In ogni caso la percentuale di scambio mutualistico del Consorzio Parsifal è abbondantemente prevalente. Prendendo infatti a base di calcolo l'ammontare dei costi dei servizi resi dalle cooperative sociali consorziate inserito nella voce B7 del conto economico si ottiene:

B7 soci 20.575.710 / B7 totale 21.357.975 = 96,34%

5.6. DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il paramento del valore aggiunto – come illustrato dalle linee guida Gbs – "misura la ricchezza prodotta dalla società nel corso dell'esercizio, con riferimento agli stakeholder che partecipano alla sua distribuzione.
Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento".

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2017 €	%	2016€	%
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**22.335.209**	100,00%	**21.357.975**	100,00%
	RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	21.885.647		20.666.121	
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	449.562		691.854	
B	**COSTI DI PRODUZIONE**	**1.122.668**	5,03%	**1.500.692**	7,03%
	COSTI PER SERVIZI	1.045.660		1.385.572	1.649.319
	SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	38.892		27.686	
	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	9.750		20.000	
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	28.366		67.434	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (VAC)		**21.212.541**	94,97%	**19.857.283**	92,97%
C	**RICAVI O COSTI ACCESSORI E STRAORDINARI**	**-4.285**	-0,02%	**91.233**	0,43%
	PROVENTI FINANZIARI	117.674		202.911	
	RICAVI ACCESSORI	-		-	
	COSTI ACCESSORI	-		-	
	RETTIFICHE NEGATIVE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-		-	
	PROVENTI STRAORDINARI	-		-	
	ONERI STRAORDINARI	- 121.959		-111.673	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAG)		**21.208.256**	94,95%	**20.060.199**	93,92%
D	**AMMORTAMENTI**	**40.232**	0,18%	**64.876**	0,30%
	AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	27.401		50.345	
	AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI	12.831		14.531	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAG)		**21.168.024**	94,77%	**19.995.323**	93,62%

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO DEL CONSORZIO PARSIFAL

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO		2017 €	%	2016 €	%
A	**REMUNERAZIONE DEI SOCI E DEI LAVORATORI**	**21.144.319**	99,32%	**19.736.183**	98,70%
	PRESTAZIONI DEI SOCI CONSORZIATI	20.575.710		19.208.921	
	SALARI E STIPENDI	447.884		416.391	
	ONERI SOCIALI	89.607		87.696	
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	26.505		23.158	
	ALTRI COSTI	4.613		17	
B	**REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	**6.757**	0,03%	**11.470**	0,06%
	IMPOSTE	6.757		11.470	
C	**REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO**	**121.959**	0,57%	**111.673**	0,56%
	ONERI FINANZIARI	121.959		111.673	
D	**REMUNERAZIONE D'IMPRESA**	**16.992**	0,08%	**135.997**	0,68%
	UTILE D'ESERCIZIO	16.992		135.997	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAG)	**21.290.027**	100,00%	**19.995.323**	100,00%

SOCI
E LAVORATORI
99%
+ 1,2%
VALORE
AGGIUNTO
95%
REMUNERAZIONE
D'IMPRESA
0,08%
PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
0,08%
CAPITALE DI
CREDITO
0,57%

PARTE SECONDA

GLI SHAREHOLDER

I SOCI | IL LAVORO DELLE COOP | VALORE AGGREGATO

6.

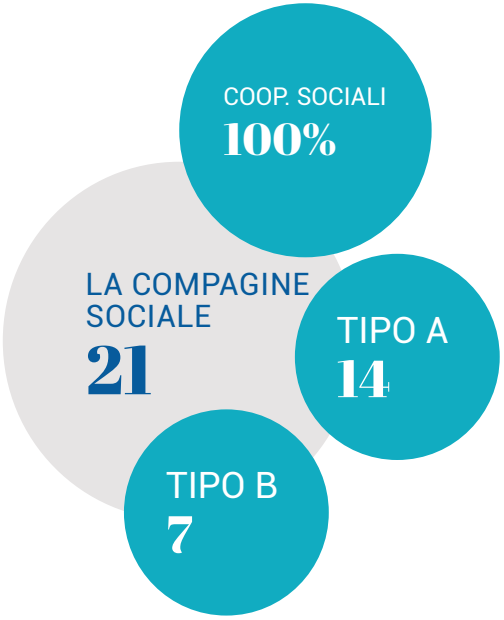
I SOCI

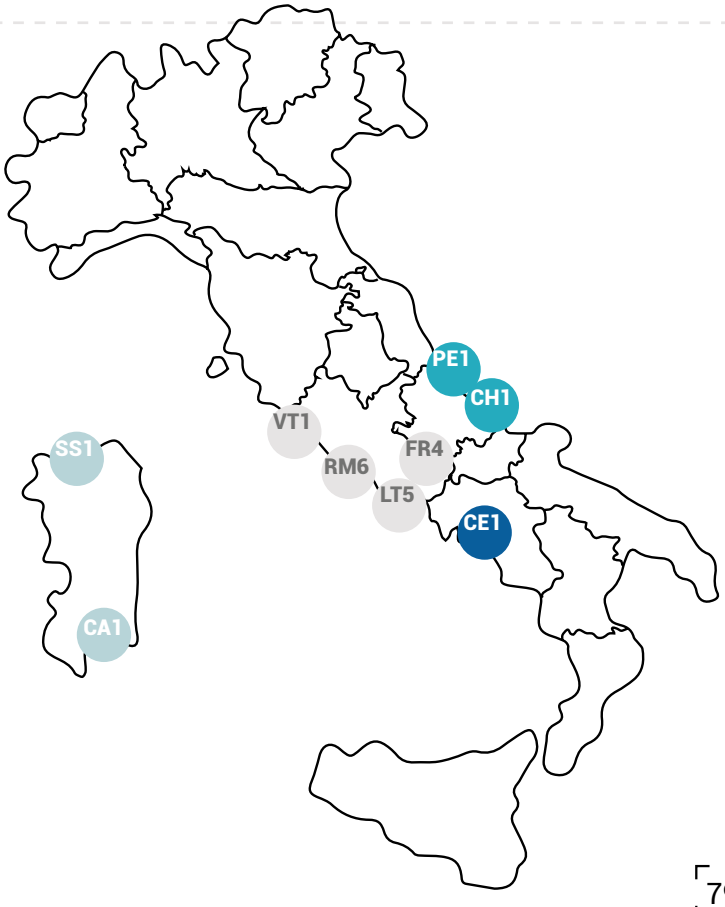
Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.
Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? – chiede Kublai Kan.
Il ponte non è sostenuto da questa o da quella pietra – risponde Marco, – ma dalla linea dell'arco che esse formano.
Kublai Kan rimane silenzioso, riflettendo. Poi soggiunge:
Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che m'importa.
Polo risponde: - Senza pietre non c'è arco.

Italo Calvino,
Le città invisibili

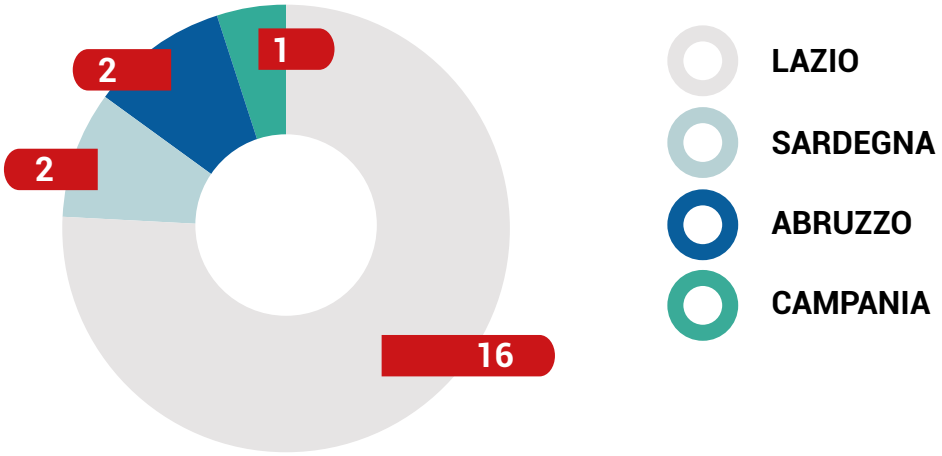
6.1. LE COOPERATIVE CONSORZIATE

I proprietari del consorzio sono tutte cooperative sociali.
Al termine del **2017 sono 21**, in prevalenza impegnate nella ideazione e gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi.

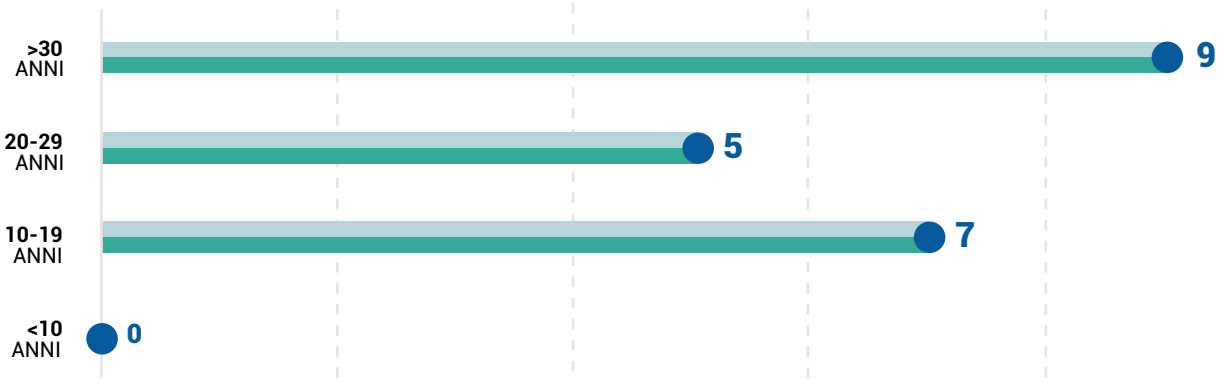




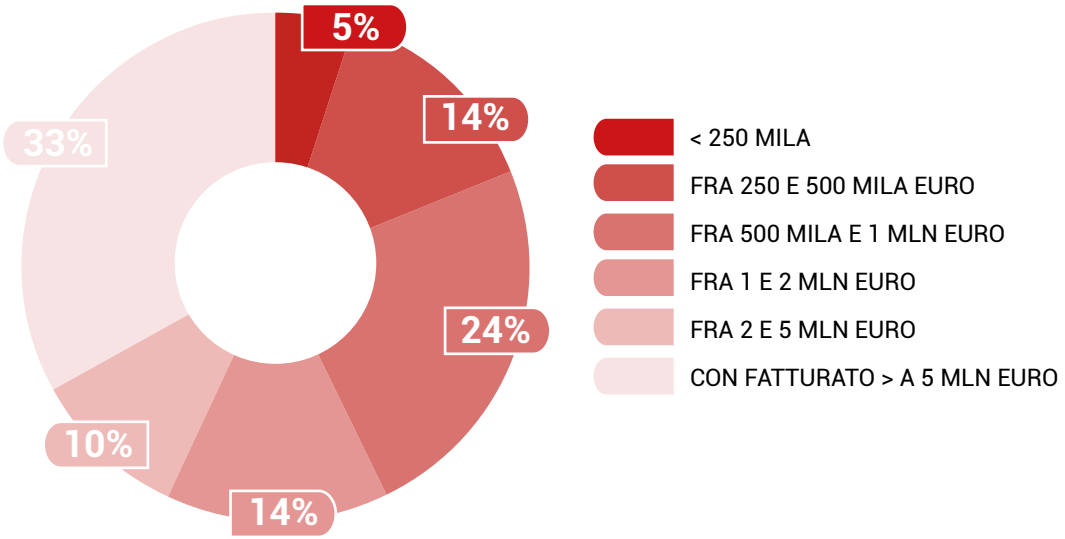
DIFFUSIONE DEI SOCI DEL CONSORZIO PARSIFAL NEL TERRITORIO



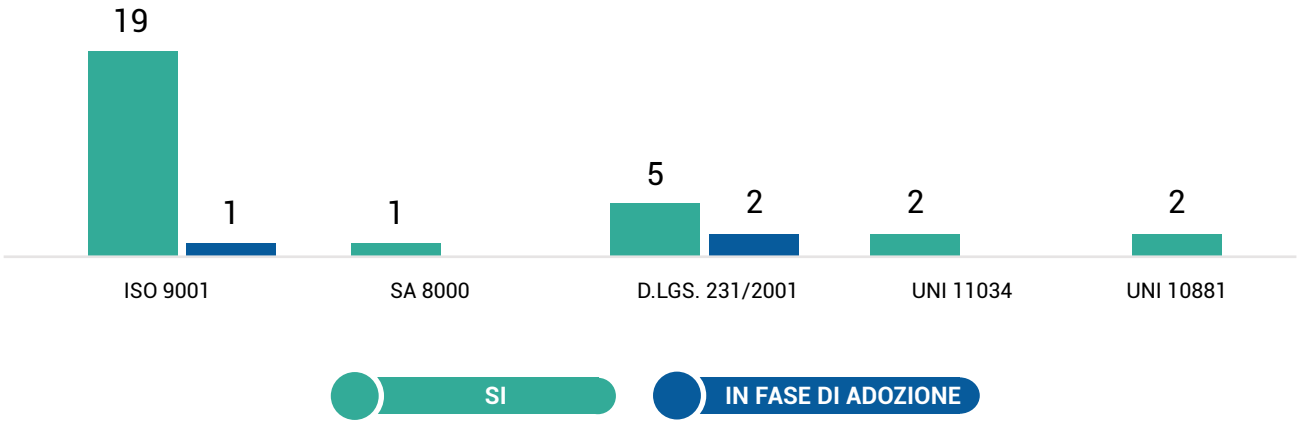
LONGEVITÀ



CLASSI DI FATTURATO

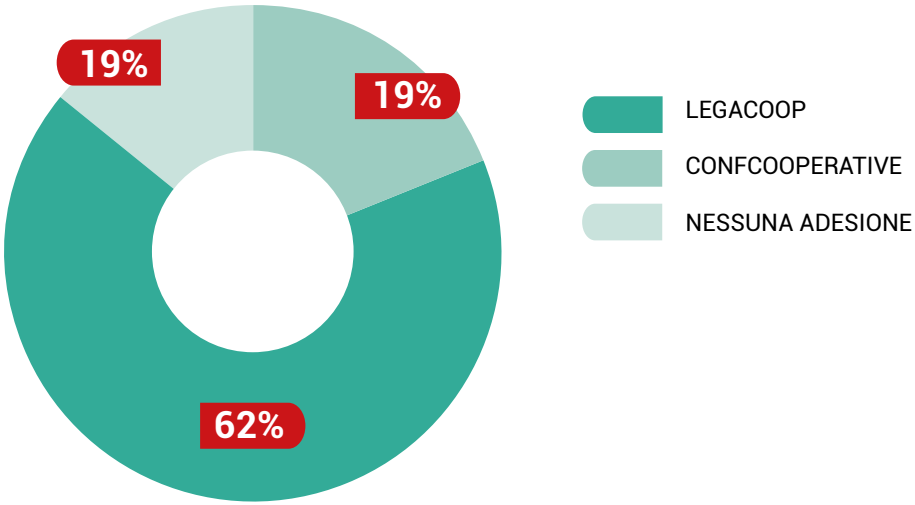


CERTIFICAZIONI E MODELLI ORGANIZZATIVI



Diciannove su 21 delle cooperative consorziate sono certificate Iso9001. Nel 2017 una cooperativa consorziata ha conseguito la certificazione Sa8000. Rispetto al 2016, ulteriori due cooperative hanno adottato il modello organizzativo 231/2001 e altre due sono in fase di adozione.

ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA



La maggior parte delle cooperative consorziate (il 62%) è iscritta alla centrale cooperativa Legacoop. Quattro sono aderenti a Confcooperative. Il 19% invece non è iscritta a nessuna centrale cooperativa: tre su 21.

IDENTITÀ DELLE COOPERATIVE CONSORZIATE

AL PARCO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	25
ANNO COSTITUZIONE	1979
FATTURATO €/000	1.751 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	8
OCCUPATI	59
N° UTENTI	161

ALICENOVA
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	123
ANNO COSTITUZIONE	2017
FATTURATO €/000	5.646 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA VITERBO
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	38
OCCUPATI	233
N° UTENTI	7.962

ALTRI COLORI
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	324
ANNO COSTITUZIONE	2001
FATTURATO €/000	6.834 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 UNI 11034:2003
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO-SARDEGNA
PROVINCIA	FROSINONE- LATINA- ROMA- SASSARI
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	20
OCCUPATI	362
N° UTENTI	208

ARTEINSIEME
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	21
ANNO COSTITUZIONE	1985
FATTURATO €/000	3.138 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	CONFCOOPERATIVE
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	LATINA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	4
OCCUPATI	77
N° UTENTI	299

ASTROLABIO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	277
ANNO COSTITUZIONE	1987
FATTURATO €/000	10.151 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 - SA 8000 RATING LEGALITÀ ★★
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	LATINA ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	10
OCCUPATI	329
N° UTENTI	3.613

CECILIA
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	130
ANNO COSTITUZIONE	1980
FATTURATO €/000	6.528 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 MOD. 231
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	15
OCCUPATI	217
N° UTENTI	10.556

COTRAD
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	282
ANNO COSTITUZIONE	1978
FATTURATO €/000	7.332 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 OHSAS 18001 MOD. 231 RATING LEGALITÀ ★★+
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA - LATINA VITERBO
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	24
OCCUPATI	325
N° UTENTI	6.453

DOMINO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	37
ANNO COSTITUZIONE	2007
FATTURATO €/000	633 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	FROSINONE
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	6
OCCUPATI	28
N° UTENTI	108

HERASMUS
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	23
ANNO COSTITUZIONE	1990
FATTURATO €/000	362 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 MOD. 231
CENTRALE COOPERATIVA	CONFCOOPERATIVE
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	LATINA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	6
OCCUPATI	34
N° UTENTI	95

IL DONO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	14
ANNO COSTITUZIONE	2006
FATTURATO €/000	401 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	-
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	11
OCCUPATI	25
N° UTENTI	87

INSIEME PER LA SOLIDARIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	9
ANNO COSTITUZIONE	1978
FATTURATO €/000	3 €
CERTIFICAZIONI	-
CENTRALE COOPERATIVA	-
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	FROSINONE
NOTE	

LA LUNA
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	143
ANNO COSTITUZIONE	1997
FATTURATO €/000	5.859 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	-
TERRITORIO	
REGIONE	SARDEGNA
PROVINCIA	SASSARI
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	4
OCCUPATI	241
N° UTENTI	557

LA VALLE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	39
ANNO COSTITUZIONE	1983
FATTURATO €/000	1.241 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 MOD. 231
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	LATINA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	2
OCCUPATI	20
N° UTENTI	36

META
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	111
ANNO COSTITUZIONE	1980
FATTURATO €/000	5.055 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 MOD. 231
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	22
OCCUPATI	265
N° UTENTI	11.429

NOA - NESSUNO OSTACOLI L'APPRENDIMENTO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	4
ANNO COSTITUZIONE	2007
FATTURATO €/000	358 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	-
TERRITORIO	
REGIONE	SARDEGNA
PROVINCIA	CAGLIARI
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	4
OCCUPATI	22
N° UTENTI	39

NUOVA ERA
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	37
ANNO COSTITUZIONE	1981
FATTURATO €/000	1.175 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	CONFCOOPERATIVE
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	LATINA ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	12
OCCUPATI	57
N° UTENTI	104

ORIZZONTE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	124
ANNO COSTITUZIONE	1988
FATTURATO €/000	2.673 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	ABRUZZO - LAZIO
PROVINCIA	PESCARA CHIETI FROSINONE
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	2
OCCUPATI	164
N° UTENTI	-

OSIRIDE
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	20
ANNO COSTITUZIONE	2006
FATTURATO €/000	497 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001
CENTRALE COOPERATIVA	CONFCOOPERATIVE
TERRITORIO	
REGIONE	CAMPANIA - LAZIO
PROVINCIA	CASERTA LATINA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	6
OCCUPATI	63
N° UTENTI	159

PATATRAC
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	11
ANNO COSTITUZIONE	2002
FATTURATO €/000	998 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 UNI 11304
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	ROMA
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A
N° SERVIZI	6
OCCUPATI	34
N° UTENTI	593

SAMIDAD
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	256
ANNO COSTITUZIONE	1994
FATTURATO €/000	5.822 €
CERTIFICAZIONI	ISO 9001 MOD. 231 UNI 10881
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	ABRUZZO
PROVINCIA	CHIETI
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	19
OCCUPATI	355
N° UTENTI	466

TRASCOOP
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

IDENTITÀ	
N° SOCI	35
ANNO COSTITUZIONE	2004
FATTURATO €/000	710 €
CERTIFICAZIONI	-
CENTRALE COOPERATIVA	LEGACOOP
TERRITORIO	
REGIONE	LAZIO
PROVINCIA	FROSINONE
SERVIZI	
TIPOLOGIA	A - B
N° SERVIZI	11
OCCUPATI	53
N° UTENTI	3.412

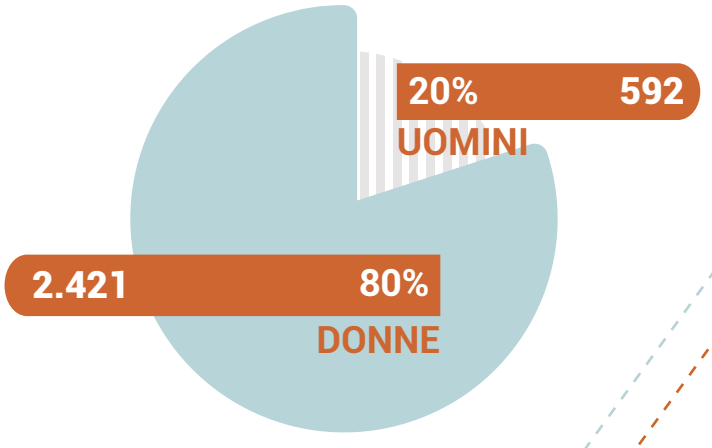
7.

IL LAVORO NELLE COOPERATIVE

7.1. L'OCCUPAZIONE

"Questo è lavoro".
Uno dei primi obiettivi della mission del consorzio Parsifal è **occuparsi di persone e cose che da sole non hanno voce**. Il consorzio si impegna a raggiungere questo obiettivo offrendo un'occupazione stabile e soddisfacente a tutti coloro che operano in virtù e nel perseguimento di questo obiettivo. Nel contempo, si impegna a tutelare i lavoratori offrendo loro un ambiente di lavoro sereno, flessibile e attento al benessere delle persone, nella convinzione di svolgere un ruolo sempre più importante nella società civile, ovvero nelle comunità locali che hanno creato i presupposti per tanti suoi successi aziendali e personali.

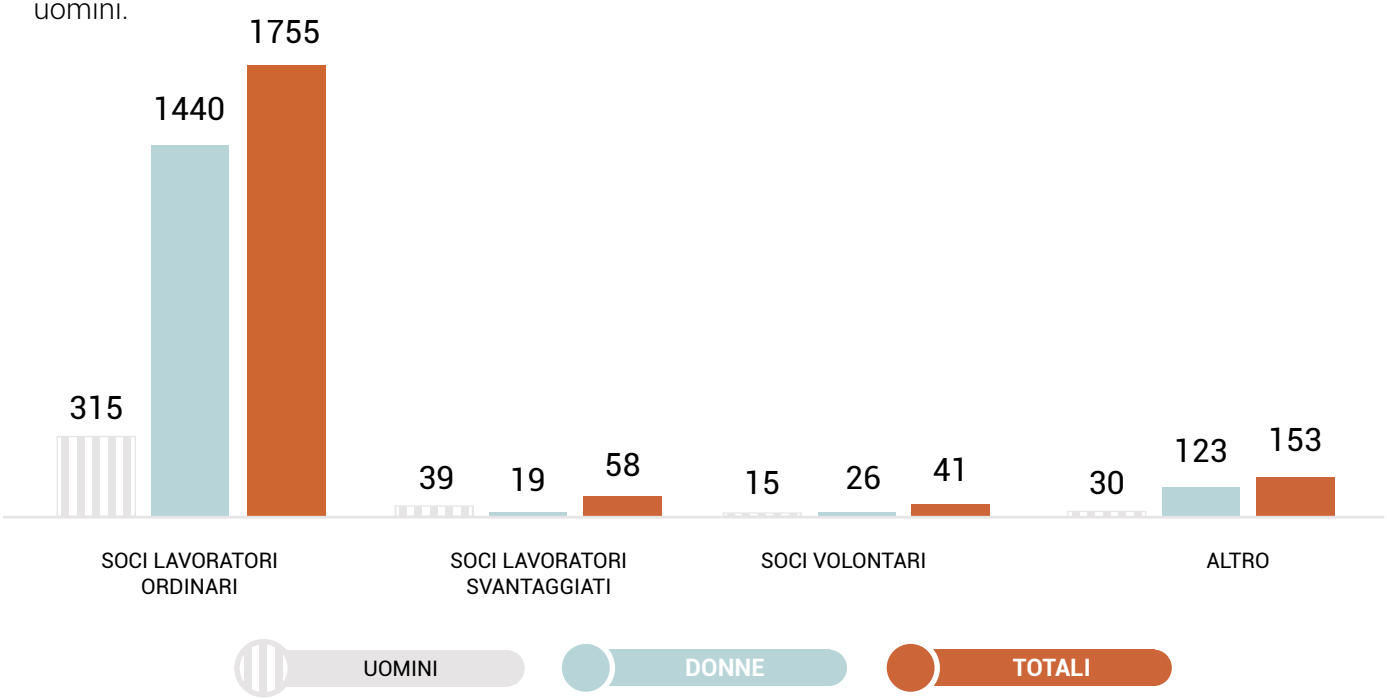
OCCUPATI AL 31 DICEMBRE 2017



OCCUPATI
3.013

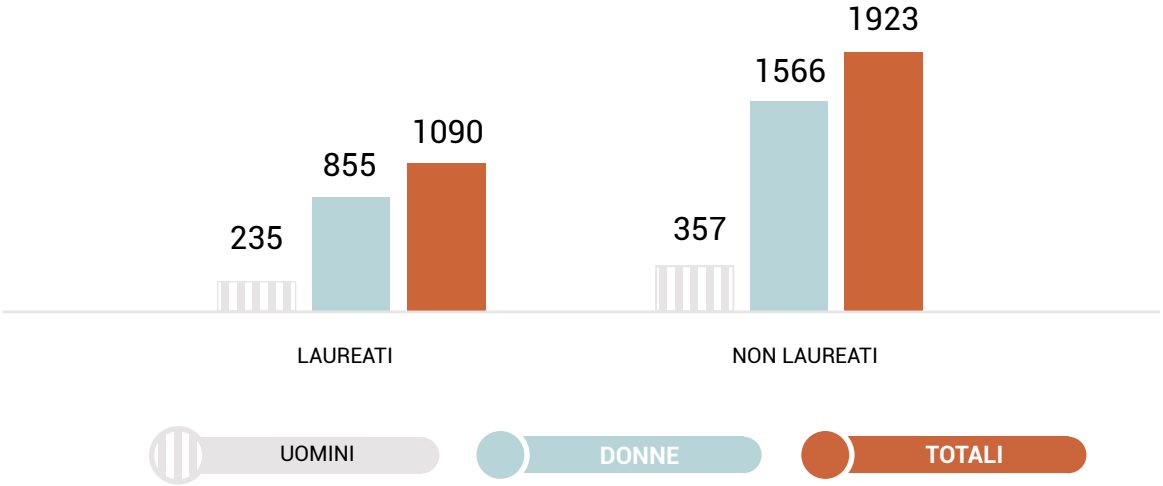
TIPOLOGIE DI SOCI LAVORATORI

I soci lavoratori delle cooperative consorziate sono in totale **2.007.** Di questi 1.608 sono donne e 399 sono uomini.



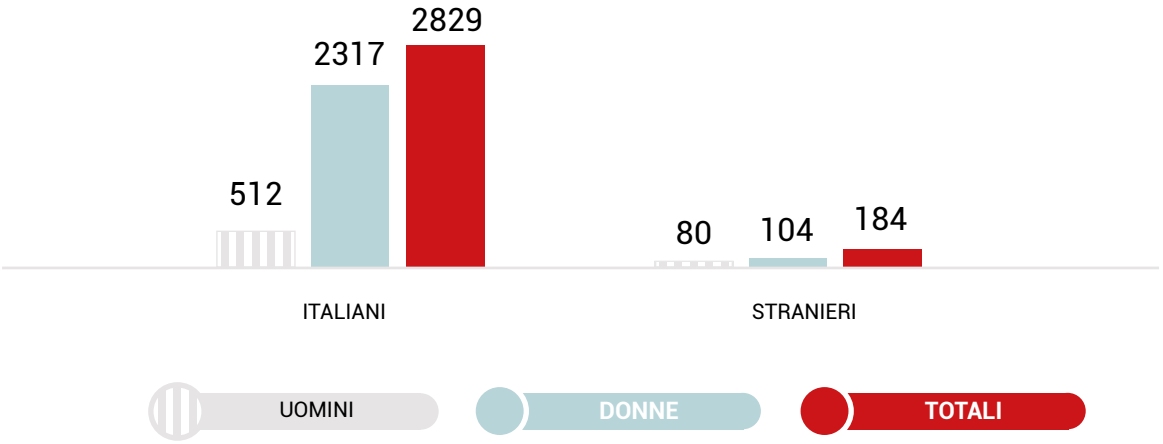
TITOLO DI STUDIO

Il 40% degli occupati è laureato, mentre il 30% è diplomato.

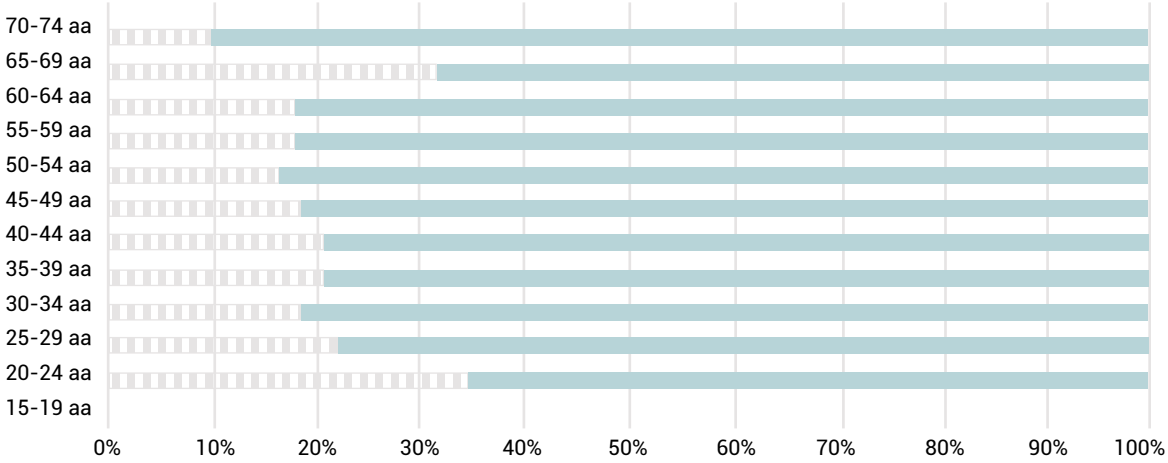


NAZIONALITÀ

L'87% degli occupati sono italiani. Il **13% invece degli occupati sono stranieri.**



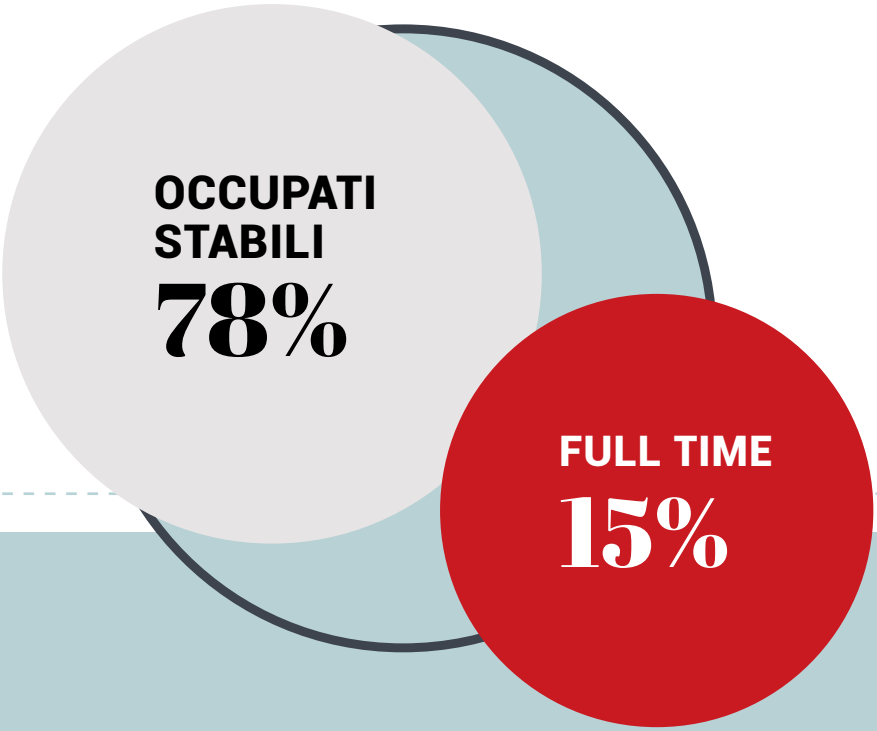
FASCE D'ETÀ



	15-19 aa	20-24 aa	25-29 aa	30-34 aa	35-39 aa	40-44 aa	45-49 aa	50-54 aa	55-59 aa	60-64 aa	65-69 aa	70-74 aa
UOMINI	0	29	54	77	88	97	75	65	58	35	13	1
DONNE	0	55	191	329	350	369	330	332	269	159	28	9

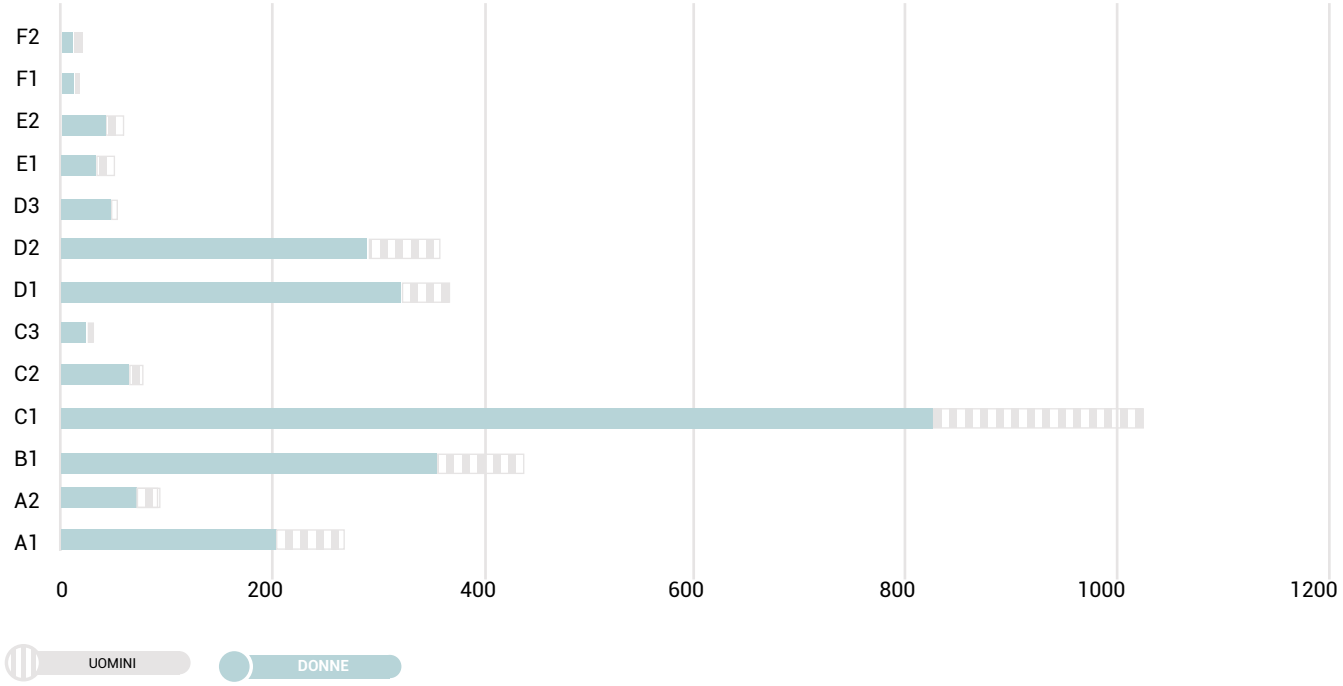
CONTRATTI DI LAVORO UTILIZZATI

Il 78% degli occupati, ha un contratto di lavoro stabile.

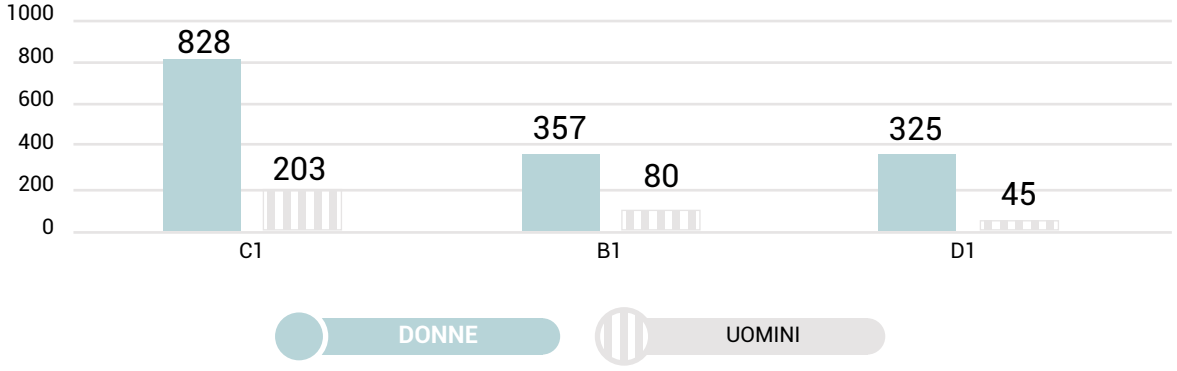


LIVELLI CONTRATTUALI DISTINTI PER CATEGORIA

Il livello contrattuale maggiormente utilizzato è il C1 con il quale risultano inquadrate 828 donne e 203 uomini. Meno inflazionato di tutte le categorie lavorative è il livello F1 con il quale risultano inquadrati 5 uomini e 12 donne.



PRINCIPALI LIVELLI CONTRATTUALI



CARTA D'IDENTITA' DEL LAVORATORE TIPO

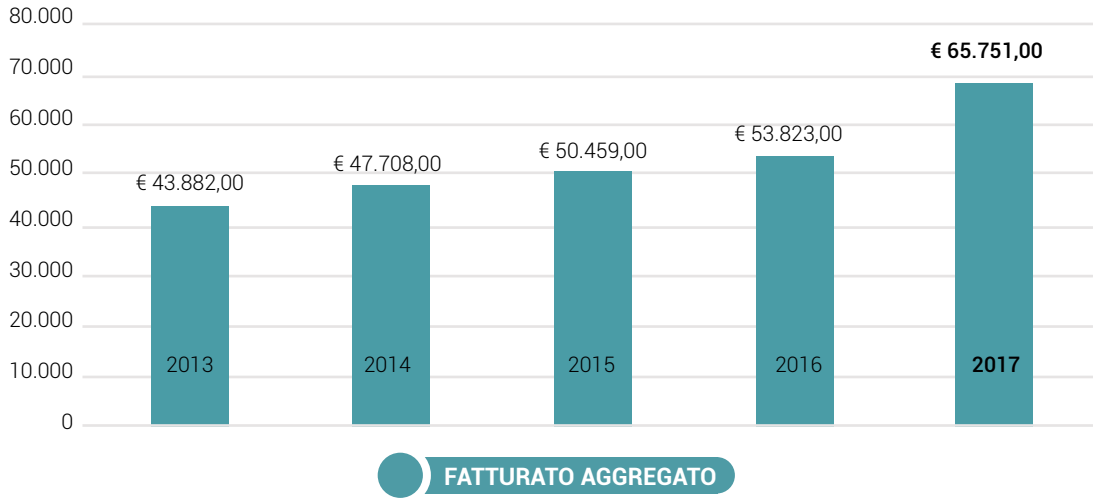
SESSO: **DONNA**
ETÀ: **30 - 49 ANNI**
NAZIONALITÀ: **ITALIANA**
TITOLO DI STUDI: **DIPLOMATA - LAUREATA**
CONTRATTO DI LAVORO: **SUBORDINATO**
LIVELLO PROFESSIONALE: **C1**
OCCUPAZIONE: **ASSISTENTE DOMICILIARE OSS**

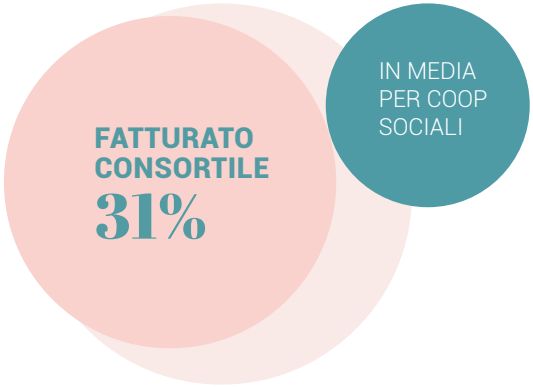
8.

VALORE ECONOMICO AGGREGATO

8.1. FATTURATO

Negli ultimi sei anni è drasticamente sceso il numero delle cooperative che fatturano meno di 500mila euro (da undici, nel 2012, a quattro, nel 2017).

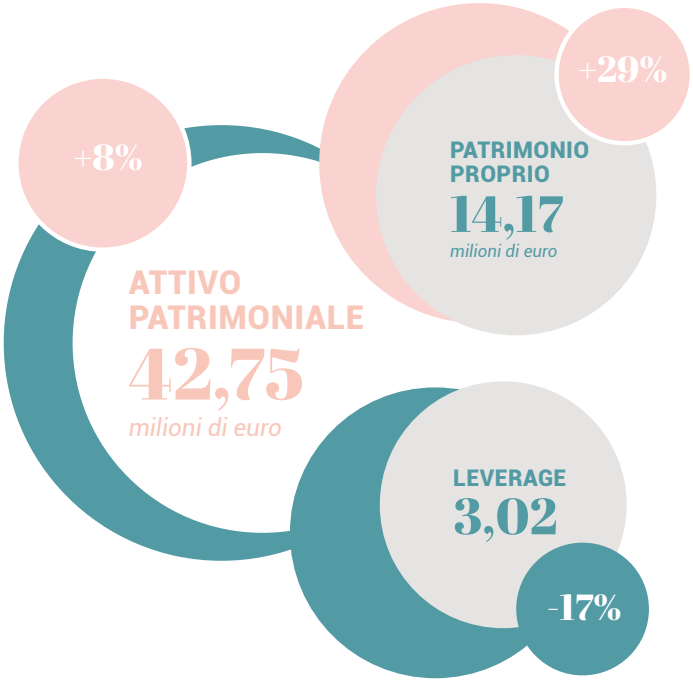


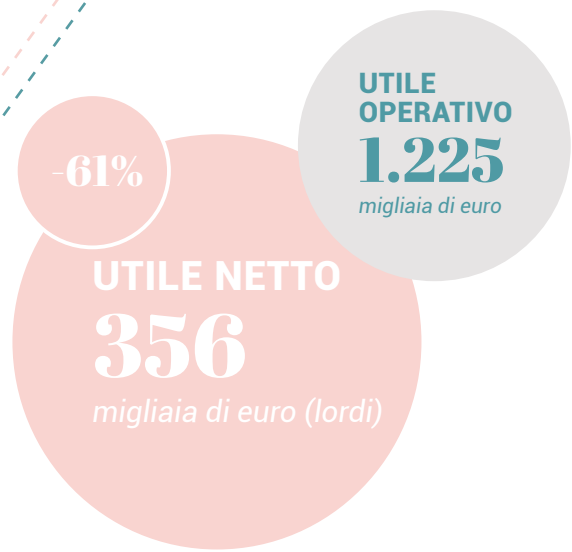


Nel 2017, il fatturato complessivo dell'aggregato è di 65.751 migliaia di euro.

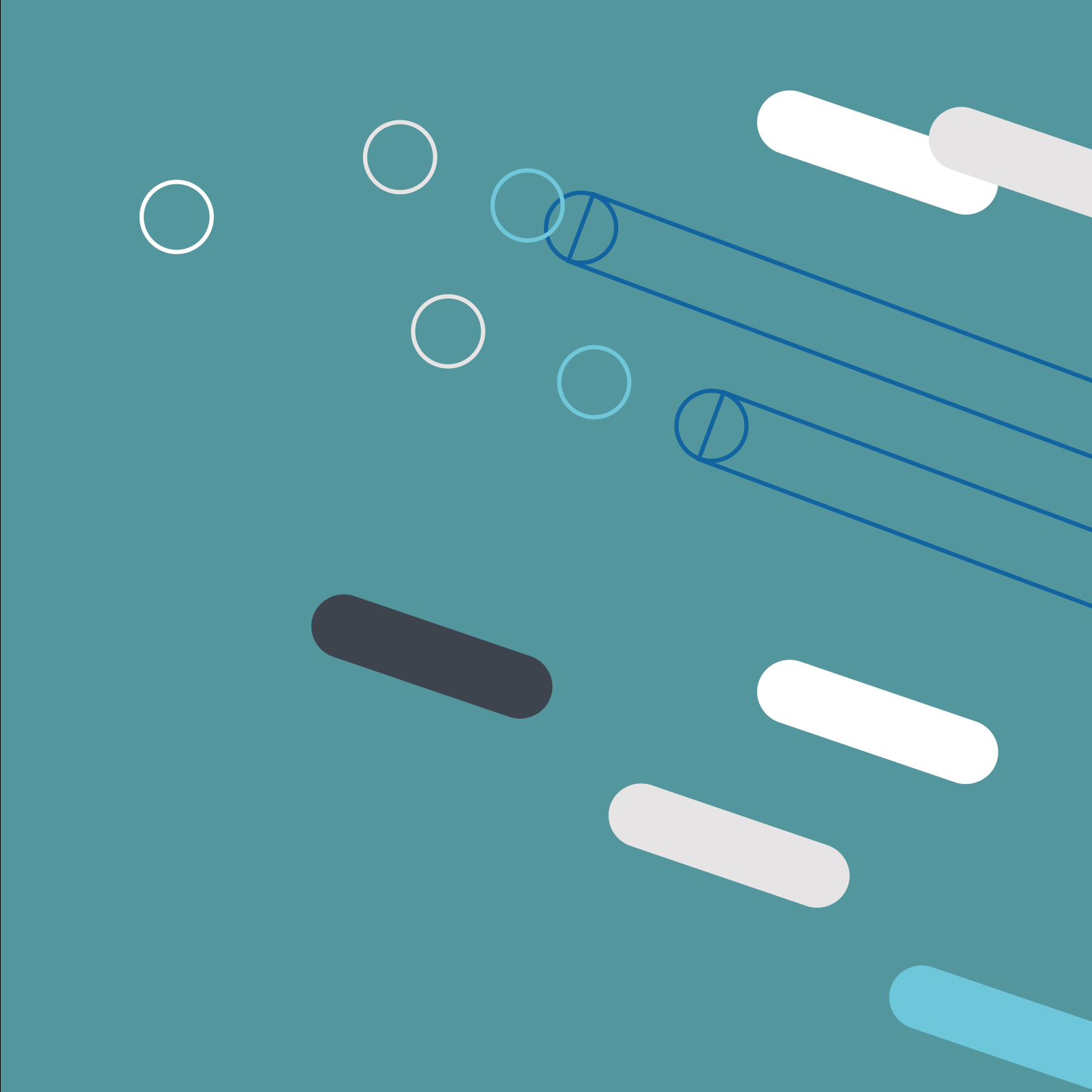
8.2. PATRIMONIO

Nel 2017 l'**attivo patrimoniale** misura 42,75 milioni di euro, crescendo dell'8%. Anche il patrimonio proprio cresce, arrivando a 14,17 milioni di euro.





L'**utile netto** dell'aggregato è pari a 356 migliaia di Euro, il valore del **leverage** è di 3,02 (-17%).



PARTE TERZA

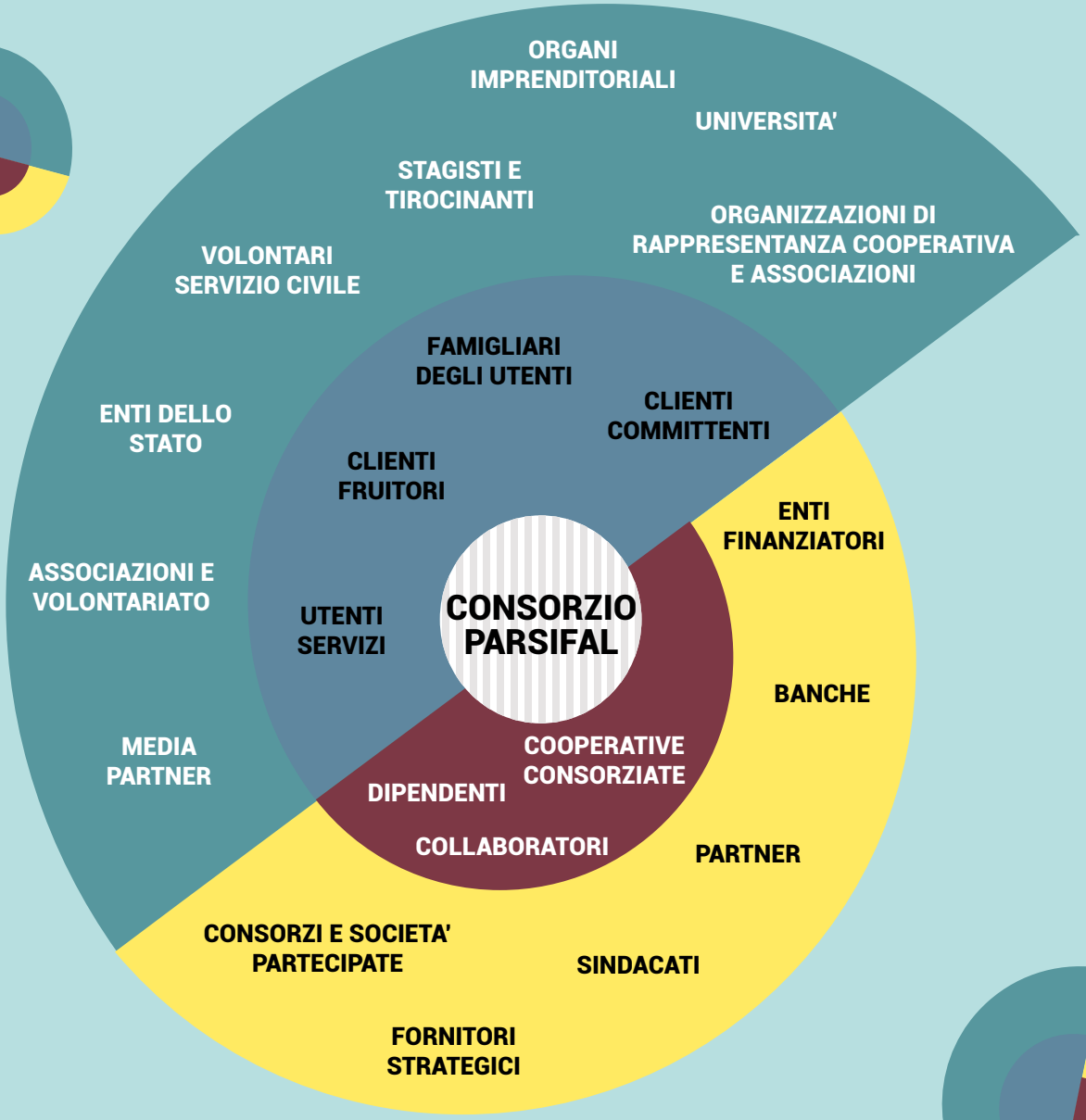
GLI STAKEHOLDER

MAPPA ED ELENCO | BENEFICIARI

9.

MAPPA ED ELENCO DEGLI STAKEHOLDER

9.1. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



PRINCIPALI CLIENTI

PUBBLICI	PROVINCIA	REGIONE
COMUNE DI GROTTAFERRATA	ROMA	LAZIO
COMUNE DI LATINA	LATINA	LAZIO
COMUNE DI PESCARA	PESCARA	ABRUZZO
COMUNE DI FROSINONE	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI	ABRUZZO
COMUNE DI ALATRI	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI SASSARI	SASSARI	SARDEGNA
COMUNE DI APRILIA	LATINA	LAZIO
ROMA CAPITALE (IX MUNICIPIO)	ROMA	LAZIO
COMUNE DI CISTERNA	LATINA	LAZIO
COMUNE DI LANCIANO	CHIETI	ABRUZZO
COMUNE DI PORTO TORRES	SASSARI	SARDEGNA
COMUNE DI PRIVERNO	LATINA	LAZIO
COMUNE DI GAETA	LATINA	LAZIO
UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA"	ROMA	LAZIO
COMUNE DI FONDI	LATINA	LAZIO
COMUNE DI BONORVA (PLUS ALGHERO)	SASSARI	SARDEGNA
ASL VITERBO	ROMA	LAZIO
COMUNE DI GUARDIAGRELE	CHIETI	ABRUZZO
COMUNE DI SEZZE	LATINA	LAZIO
COMUNE DI OLEVANO ROMANO	ROMA	LAZIO
AIPES	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	ROMA	LAZIO
COMUNE DI CAPENA	ROMA	LAZIO
COMUNE DI SANTA MARINELLA	ROMA	LAZIO
ASM CHIETI SOLIDALE	CHIETI	ABRUZZO
COMUNE DI CECCANO	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI FORMELLO	ROMA	LAZIO
COMUNE DI PIGLIO	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI FORMIA	LATINA	LAZIO
COMUNE DI PONTINIA	LATINA	LAZIO
COMUNE DI MINTURNO	LATINA	LAZIO
COMUNE DI VILLA S.STEFANO	FROSINONE	LAZIO
COMUNE DI TRIVIGLIANO	FROSINONE	LAZIO

PRINCIPALI SOCI/ FORNITORI

21 COOPERATIVE CONSORZIATE

PARTNER

COMETE
SAVE THE CUT
ETICAE - STEWARDSHIP IN ACTION
CRF
ASAP LAZIO
CENTRO NASCITA MONTESSORI
NINFEA
OSA

BANCHE

BANCA PROSSIMA
BANCA POPOLARE ETICA
UNIPOL BANCA

ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI

LEGACOOP
LEGACOOPSOCIALI
FORUM DEL TERZO SETTORE DEL LAZIO

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE GOTTIFREDO
CESV LAZIO
SPES LAZIO

SINDACATI

FP CGIL
FISASCAT CISL
FPS CISL
UIL-FPL
FLC CGIL
UIL TUCS
USB
USI
FLAICA

ALTRI FORNITORI

KEY DATA SRL
EDITRICE FRUSINATE
GROUPAMA
ERREBIAN SPA
ALD AUTOMOTIVE
TREBIT
CISE
CONSULENTI
AVVOCATI

ENTI FINANZIATORI

REGIONE LAZIO
FONCOOP
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ

MEDIA PARTNER

NELPAESE.IT
TELEUNIVERSO
L'INCHIESTA

ENTI DELLO STATO

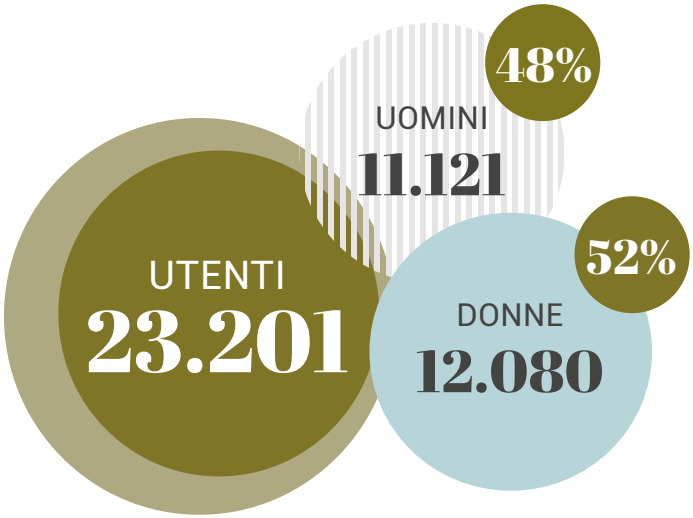
MISE
INPS
INAIL
AGENZIA DELLE ENTRATE

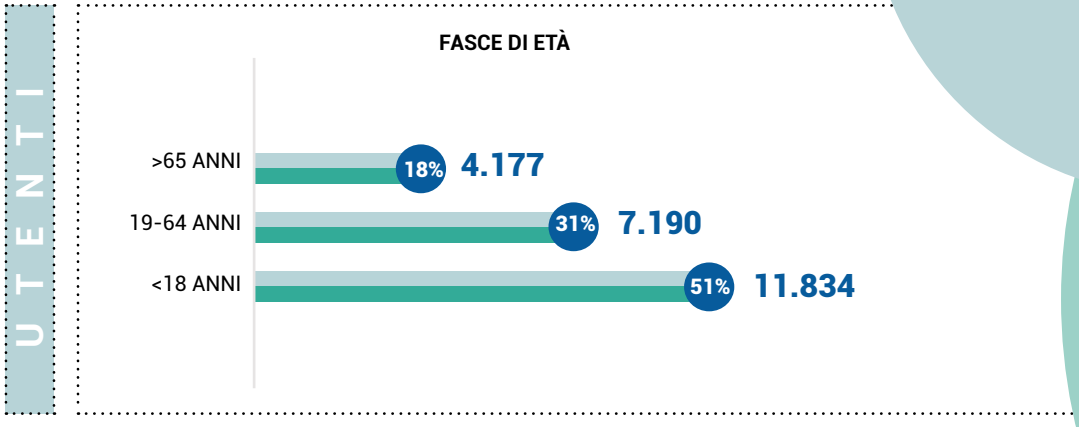
10.

I BENEFICIARI

10.1. UTENTI

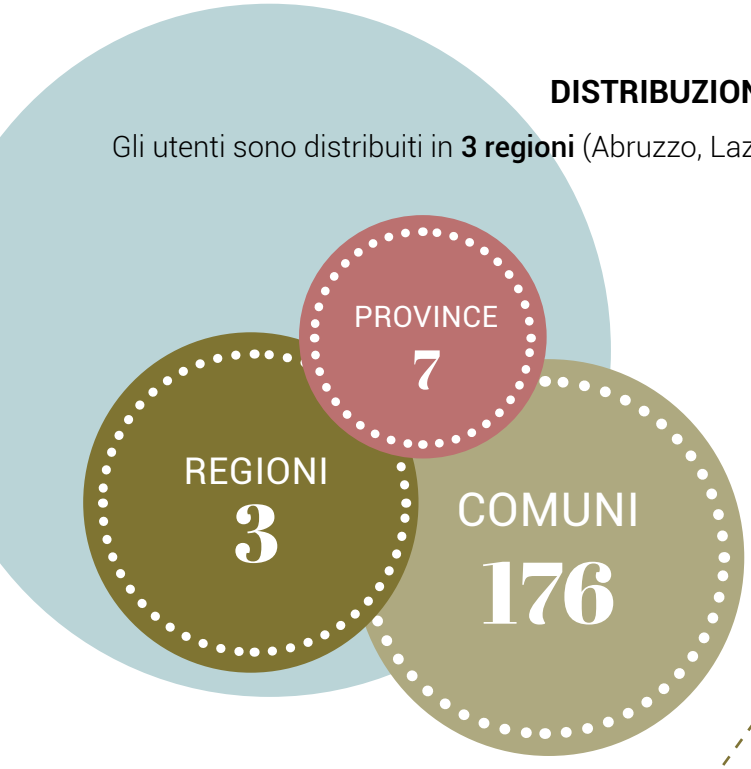
La principale attività di Parsifal è costituita dalla fornitura di servizi sociali ed educativi, prevalentemente svolti in convenzione con enti pubblici e realizzati mediante le cooperative sociali aderenti. Quest'ultime vengono di volta in volta selezionate sulla base della loro competenza tecnico-professionale e della loro capacità di attivare le risorse dei quattro territori in cui operano.
La pluralità di servizi offerti da Parsifal emerge da un'attenta analisi e valutazione dei bisogni degli utenti per i quali, nei limiti dell'organizzazione, si privilegia una risposta personalizzata.





DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

Gli utenti sono distribuiti in **3 regioni** (Abruzzo, Lazio, Sardegna), in 7 province e 176 comuni.



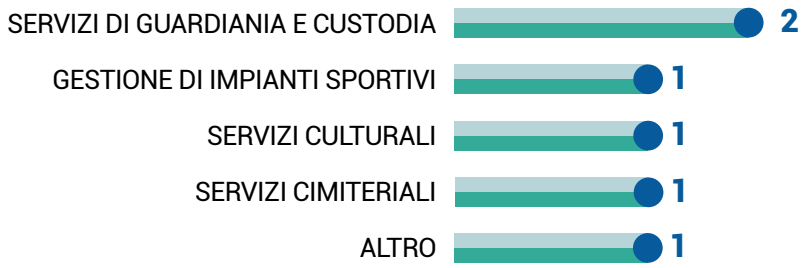
TIPOLOGIA SERVIZI

SERVIZI DI TIPOLOGIA A

122 UNITA' OPERATIVE **1.449** OCCUPATI

6.284 UTENTI **29.037** ACCESSI

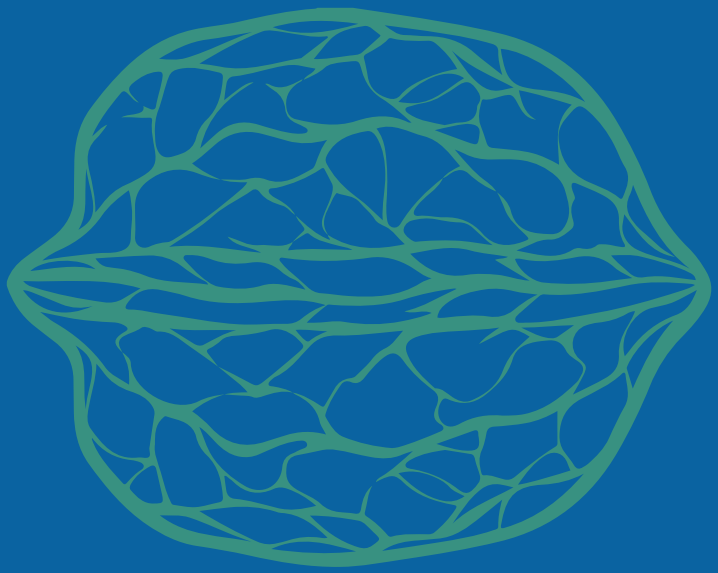
SERVIZI DI TIPOLOGIA B



6 UNITA' OPERATIVE

90 OCCUPATI

16.917 UTENTI



LA TUA OPINIONE È IMPORTANTE

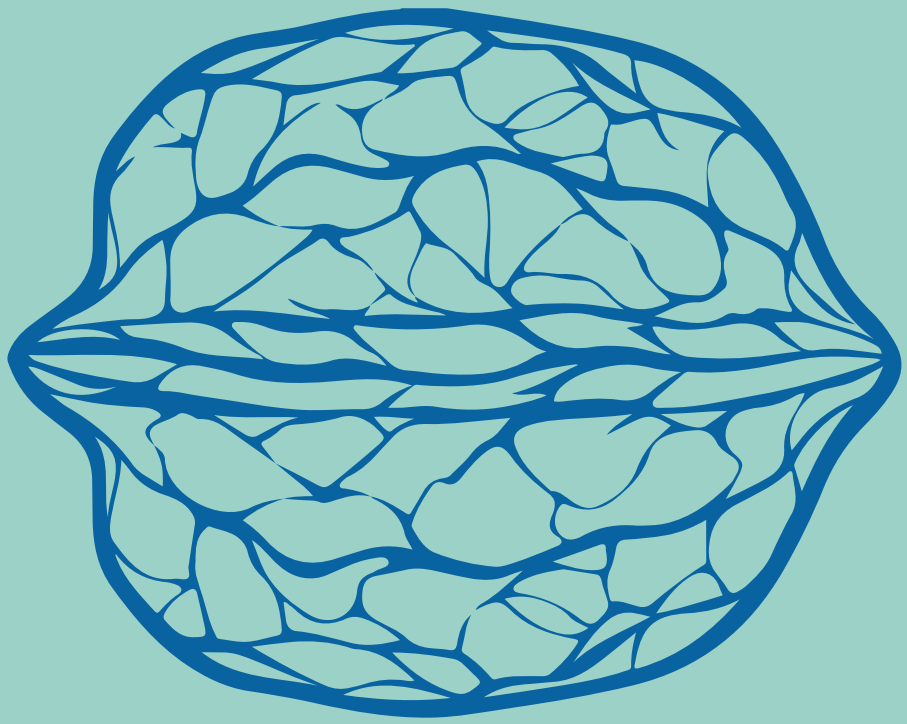
COMPILA IL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE ONLINE, SCANSIONANDO IL QRCODE

OPPURE SEGUENDO IL LINK:
https://it.surveymonkey.com/r/BS_2017_Parsifal

CONSORZIO
PARSIFAL
BILANCIO**SOCIALE**2017

CONSORZIO
PARSIFAL
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 51
03100 - FROSINONE

TELEFONO **0775.835037**
FAX **0775.835061**

TWITTER: **@CONSORZIOPARSIFAL**
FACEBOOK: **CONSORZIO PARSIFAL**
E – MAIL: **INFO@CONSORZIOPARSIFAL.IT**

WWW.CONSORZIOPARSIFAL.IT